



ISTITUTO COMPRENSIVO "ITALO CALVINO" – GALLIATE
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di 1^ Grado
Sede Legale: c/o Scuola Secondaria 1^ Grado Largo Piave 4 – Galliate
Tel 0321861146
Codice fiscale 80012920031 – Cod. mecc.NOIC818005 - Sito: www.calvinogalliate.gov.it
E-mail: noic818005@istruzione.it - Pec: noic818005@pec.istruzione.it



1

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

anno scolastico 2015/2016

Galliate

approvato dal Collegio dei Docenti in data **22 ottobre 2015**
adottato dal Consiglio di Istituto in data **3 novembre 2015**

- ▶ documento con cui l'Istituzione Scolastica esplicita la sua proposta formativa, adeguandola alle aspettative sociali;
- ▶ carta d'identità dell'istituzione scolastica la cui fisionomia è determinata dalla progettazione del curriculum, nonché delle attività extracurricolari, educative e organizzative.

Proposto dalle varie componenti della scuola, il Piano dell'Offerta Formativa è elaborato dal punto di vista didattico dal Collegio dei docenti ed è adottato dal Consiglio di Istituto.

Sommario

1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DISLOCAZIONE SUL TERRITORIO	4
2) DESCRIZIONE SOCIO-CULTURALE ED AMBIENTALE	5
3) BREVE STORIA DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA	6
4) ORGANIZZAZIONE	7
ORARIO DI FUNZIONAMENTO DEI PLESSI 7	
SCUOLA DELL'INFANZIA 7	
SCUOLA PRIMARIA 7	
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 7	7
SERVIZI SCOLASTICI 7	
CALENDARIO SCOLASTICO 8	8
ORARIO DELLA SEGRETERIA 8	8
GESTIONE DEGLI SPAZI 8	8
SCUOLA DELL'INFANZIA 8	
SCUOLA PRIMARIA 9	9
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 10	10
5) OFFERTA FORMATIVA	11
DOMANDA FORMATIVA PREVALENTE 11	11
SCUOLA DELL'INFANZIA 11	
SCUOLA PRIMARIA 11	
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 11	11
RISORSE 12	12
RAPPORTI CON LE FAMIGLIE 13	13
ORARIO DI SERVIZIO DOCENTI 13	13
SCUOLA DELL'INFANZIA 14	
SCUOLA PRIMARIA 14	
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 14	14
DISTRIBUZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE 15	15
SCUOLA DELL'INFANZIA 15	
SCUOLA PRIMARIA 15	
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 15	15
6) GESTIONE DELL'ISTITUTO	15
DIRIGENTE SCOLASTICO 15	15
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE 16	16
STAFF 16	16
7) FINALITA' PRIORITARIE	17
8) PUNTI DI ATTENZIONE: LE FASCE DEBOLI	17
CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA 18	18
INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI 18	18
PIANO D'ISTITUTO PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI 19	19
GARANTIRE IL SUCCESSO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA) 19	19
ISTRUZIONE DOMICILIARE 21	21
9) PUNTI DI ATTENZIONE: LE ECCELLENZE	22
CERTIFICAZIONE LINGUISTICA: INGLESE 22	22
CERTIFICAZIONE LINGUISTICA: FRANCESE 22	22
LABORATORIO SCIENTIFICO 23	23
GIOCHI MATEMATICI 24	24
GIOCHI DELLE SCIENZE SPERIMENTALI 24	24
10) ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO	25

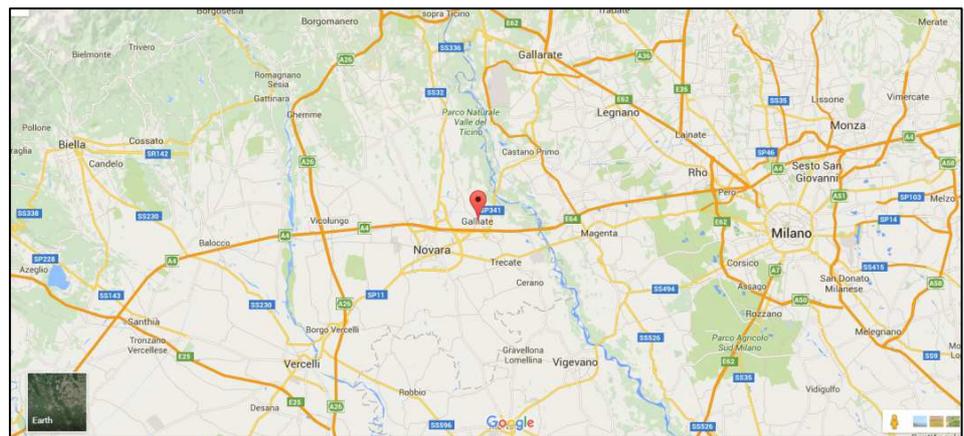


SCUOLA DELL'INFANZIA	25
<i>Progetto Accoglienza "BENVENUTI A SCUOLA!"</i>	25
<i>Progetto di continuità tra gli Asili Nido e la Scuola Primaria "Passo dopo passo..."</i>	25
<i>Progetto "Dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria"</i>	26
SCUOLA PRIMARIA	27
<i>Progetto "Dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1° Grado"</i>	27
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	27
<i>Progetto "Continuità Scuola Secondaria di 1° Grado – Scuola Secondaria di 2° Grado"</i>	27
11) STRUMENTI PER IL MIGLIORAMENTO	29
PSICOLOGO PER L'ISTRUZIONE	29
EDUCATORI ED ASSISTENTI COMUNALI	29
INTESA CON IL COMUNE DI GALLIATE	29
12) STRUMENTI TECNOLOGICI PER COMUNICARE E INFORMARE	30
DOTAZIONI TECNOLOGICHE D'ISTITUTO: INFORMAZIONI DI CONTESTO	30
SCUOLA PRIMARIA	30
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	31
13) PROGETTI DI ISTITUTO	31
ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE	31
EDUCAZIONE ALIMENTARE	33
SCUOLA INFANZIA	33
<i>Progetto "BUON APPETITO... PIATTO PULITO !"</i>	33
SCUOLA PRIMARIA	33
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	34
EDUCAZIONE RELAZIONALE-AFFETTIVA-SESSUALE	34
LOTTA ALLE DIPENDENZE (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)	35
SCUOLA SICURA	36
PROGETTO "SICUREZZA-SALUTE"	36
PROGETTO "SICURGIRL E SICURBOY" (SCUOLA DELL'INFANZIA)	36
PROGETTO "SCUOLA SICURA" (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)	36
PROGETTO "IN RETE, SICURI" (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)	37
PROGETTO "EDUCAZIONE STRADALE" (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)	37
PROGETTO "PROTEGGI-AVVERTI-SOCCORRI" (SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO)	37
PROGETTO "LA BATTAGLIA DELLA PREVENZIONE" (SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO)	37
EDUCAZIONE AMBIENTALE	38
14) AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	38
PROGETTO "MUSICA IN CLASSE" (SCUOLA INFANZIA)	38
PROGETTO "MUSICAMICA" (SCUOLA PRIMARIA)	39
SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA (SCUOLA PRIMARIA)	39
RIEPILOGO ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI (SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO)	39
15) COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO.....	39
BIBLIOTECA COMUNALE DI GALLIATE	39
ALTRE COLLABORAZIONI	40
SCUOLA DELL'INFANZIA	40
SCUOLA PRIMARIA	40
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	40
16) USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE.....	41
CRITERI PEDAGOGICI	41
METODOLOGIA	41
ORGANIZZAZIONE	41
17) AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE	41
FINALITA'	41
AZIONI	42
AMBITI	42
VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO	42
PRIORITÀ DI INTERVENTO (DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE – R.A.V.)	43
OBIETTIVI DI PROCESSO	44

1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DISLOCAZIONE SUL TERRITORIO

I tre plessi scolastici, uno per ciascun ordine di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) che compongono l'Istituto Comprensivo "Italo Calvino", sono dislocati nel territorio di Galliate, in provincia di Novara; gli uffici di Presidenza e di Segreteria si trovano all'interno dell'edificio della Scuola Secondaria in Largo Piave 4. La scuola dell'Infanzia si trova nello stesso edificio della scuola Secondaria, ma con ingresso in via Indipendenza. La scuola Primaria si trova in via Caduti per la Patria, nelle vicinanze del castello sforzesco. Galliate è un Comune con circa 15.600 abitanti distribuiti su una superficie di 29,54 Km², situato a 7 Km da Novara, sulla sponda piemontese del fiume Ticino, al confine con la provincia di Milano. Il Comune è collegato alla città di Novara attraverso un servizio di bus cittadini ed è presente la stazione delle Ferrovie Nord Milano.

la collocazione geografica di Galliate



quella della sede dell'Istituto Comprensivo "Italo Calvino"

e quella della Scuola Primaria



2) DESCRIZIONE SOCIO-CULTURALE ED AMBIENTALE

Galliate possiede un territorio di particolare interesse con due ben evidenti poli d'attrazione: il Castello Visconteo Sforzesco con il Centro Storico e l'area naturale nella zona compresa tra il Parco del Ticino ed il pre-parco. Tutti questi luoghi sono spesso punti di riferimento importanti per la scuola al fine di organizzare attività di studio, approfondimenti ed uscite, anche in collaborazione con Associazioni ed Enti che operano sul territorio medesimo.

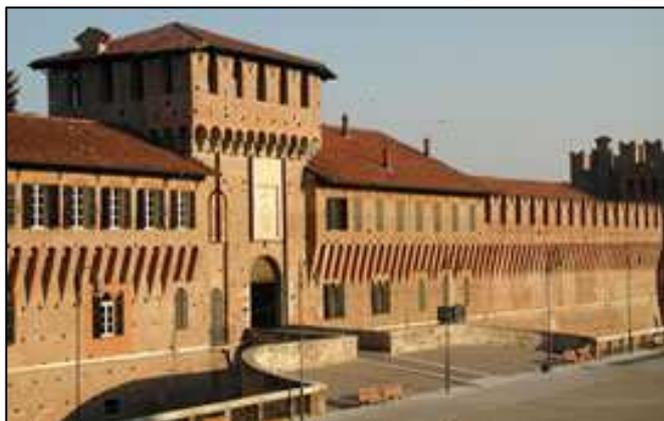
Lo sviluppo di nuovi insediamenti industriali e del settore terziario avanzato, ha modificato la realtà lavorativa del territorio; restano comunque molti i nuclei familiari dove entrambi i genitori lavorano fuori Comune.

Negli ultimi anni la pesante crisi economica ha segnato in modo evidente molte famiglie, che in numero sempre maggiore non sono in grado di affrontare il costo dei libri di testo, della mensa scolastica e del materiale.

Il nuovo incremento dell'immigrazione e la presenza di molte famiglie di origine multietnica fanno registrare significativi cambiamenti per quanto riguarda la composizione sociale. Per facilitare l'integrazione e la cooperazione di tutte le componenti sociali la scuola si impegna (unitamente alle associazioni di recente sorte sul territorio) per essere luogo d' incontro e confronto per alunni e famiglie oltre che per pianificare uno specifico progetto rivolto agli alunni per l'integrazione e la promozione dell'agio.

Sul territorio comunale sono inoltre presenti servizi sanitari e sociali (in particolare: il Centro di tutela materno-infantile presso l'ASL e la rete di Servizi Sociali del comune) cui la scuola fa riferimento per affrontare i problemi di carattere medico, psicologico e socio assistenziale che, pur avendo riflessi diretti in campo didattico educativo, non sono di specifica competenza della scuola.

L'Istituto Comprensivo Italo Calvino, nello svolgere il proprio ruolo di polo educativo per il territorio comunale e nel pianificare il proprio progetto di Offerta Formativa, ha tenuto conto di tutti gli aspetti socio culturali citati.



uno scorcio del castello Sforzesco di Galliate



la piazza del castello

3) BREVE STORIA DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

L'attuale edificio che ospita la Scuola Primaria è stato costruito nel 1954. Per un periodo, dato l'elevato numero di alunni, è stato utilizzato quale distaccamento il plesso scolastico situato in Largo 2 Agosto. Tale distaccamento è stato chiuso nell'anno scolastico 1992-1993.

La Scuola Media Statale di Galliate nasce nell'anno scolastico 1945-1946, come succursale prima della scuola media di Novara "Duca d'Aosta" e poi della scuola "Morandi". L'autonomia viene acquisita nel 1953. L'attuale edificio è stato costruito negli anni Sessanta. Dal settembre 1993 viene unita alla scuola media la sezione staccata di Romentino, così come era accaduto anche all'inizio della storia della scuola. La situazione si modifica all'inizio dell'anno scolastico 1999-2000, quando la sezione di Romentino si stacca e viene unita a Treiate.

Nell'anno scolastico 2000-2001 nasce l'Istituto Comprensivo "Italo Calvino", composto dalla scuola Primaria "Calvino" e dalla Scuola Secondaria di primo grado "Gambaro". Dall'anno 2007-2008 viene istituita a Galliate anche la Scuola dell'Infanzia statale. Ubicata per alcuni anni nello stesso edificio della scuola paritaria gestita dalle suore Orsoline, da settembre 2013 la scuola si è trasferita in un'ala della scuola secondaria di I grado, appositamente ristrutturata e con ingresso del tutto indipendente. In questo modo l'Istituto Comprensivo rappresenta tutti e tre gli ordini della scuola di base.



Il cortile della Scuola Primaria



L'ingresso della Scuola Secondaria di 1° Grado

4) ORGANIZZAZIONE

ORARIO DI FUNZIONAMENTO DEI PLESSI

SCUOLA DELL'INFANZIA

il servizio viene erogato dal lunedì al venerdì.

Entrata del mattino	dalle ore 8.00 alle ore 9.00
Uscita pomeridiana	ore 15.30 - 16.00

Per chi non si avvale del servizio di mensa scolastica è prevista l'uscita dalle ore 11.30 alle 11.45.
Per chi si ferma a mensa, ma non nel pomeriggio, l'uscita è prevista dalle 13.00 alle 13.15.

SCUOLA PRIMARIA

il servizio viene erogato dal lunedì al venerdì.

Orario delle Classi a 40 ore

Entrata del mattino	ore 8.05
Uscita per chi non usufruisce del servizio mensa	ore 12.05
Mensa	dalle ore 12.05 alle ore 14.05
Rientro pomeridiano	ore 14.05
Uscita pomeridiana	ore 16.05

Orario delle Classi a 27 ore e/o 30 ore

Entrata del mattino	ore 8.05 dal lunedì al venerdì
Uscita per chi non usufruisce del servizio mensa	ore 12.35
Mensa (servizio previsto solo il lunedì e il mercoledì)	dalle ore 12.35 alle ore 14.05
Rientro pomeridiano	ore 14.05
Uscita pomeridiana (lunedì e mercoledì)	ore 16.05
Uscita nei giorni di martedì e giovedì	ore 13.05
Uscita del venerdì	ore 12.05

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

il servizio viene erogato dal lunedì al venerdì.

L'orario di seguito riportato è in vigore dall'anno scolastico 2008-2009

Ingresso	ore 8.00
Primo intervallo	dalle ore 9.55 alle ore 10.05
Secondo intervallo	dalle ore 11.55 alle ore 12.05
Uscita	ore 14.00

SERVIZI SCOLASTICI

	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
MENSA	x	x	
TRASPORTO (SCUOLABUS)		x	x
PRESCUOLA (servizio a pagamento)		x	
POSTSCUOLA (servizio a pagamento con numero limitato di posti disponibili)		x	

Da alcuni anni è attivo il progetto "NOI ANDIAMO A SCUOLA A PIEDI". Si tratta di un'iniziativa organizzata da alcune associazioni presenti sul territorio (Associazione Genitori, Auser, Associazione Il Pane e le Rose, Lega Ambiente) oltre che dal Comune e dall'ASL.

Gli alunni che aderiscono devono trovarsi al punto di partenza di uno dei due percorsi previsti:

LINEA 1 con partenza dal parcheggio del Cimitero (Via Varallino)

LINEA 2 con partenza da Viale Cavour (Largo Pastore Poste)

Dalle partenze dei rispettivi percorsi, e accompagnati da volontari, gli alunni raggiungono la scuola seguendo percorsi già stabiliti e sperimentati.

Dall'anno scolastico 2011-2012 è attivo anche il servizio di PRE e POST-SCUOLA.

CALENDARIO SCOLASTICO



Il calendario delle festività, in conformità alle disposizioni vigenti (calendario nazionale e regionale) e alle delibere del Consiglio di Istituto, è il seguente:

Inizio Lezioni lunedì 14 settembre 2015
Termine Lezioni giovedì 9 giugno 2016 (ore 12:00)

La scuola dell'infanzia termina le attività educative il 30 giugno 2016 (ore 12:00)

Festività

7 e 8 dicembre	7 e 8 dicembre	ponte Immacolata Concezione;
dal 23 dicembre 2015 al 6 gennaio 2016	dal 23 dicembre 2015 al 6 gennaio 2016	festività natalizie;
dal 6 al 9 febbraio 2016	dal 6 al 9 febbraio 2016	carnevale;
dal 24 al 29 marzo 2016	dal 24 al 29 marzo 2016	festività pasquali;
25 aprile	25 aprile	anniversario della liberazione;
2 giugno	2 giugno	festa della Repubblica
1° novembre 2015	1° novembre 2015	festa di Tutti i Santi
1° maggio 2016	1° maggio 2016	festa dei Lavoratori
		corrisponde ad una domenica
		corrisponde ad una domenica

Il servizio di mensa scolastica (scuola dell'Infanzia e scuola Primaria) avrà inizio il 21 settembre 2015.

ORARIO DELLA SEGRETERIA

L'Ufficio di ricevimento del pubblico di Segreteria, presso la Scuola Secondaria 1° grado "A. Garbaro" – largo Piave, 4 – è aperto al pubblico:

- Lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.30
- Martedì e giovedì dalle ore 13,30 alle ore 16.00

Il Dirigente Scolastico riceve su appuntamento da richiedere in segreteria.

GESTIONE DEGLI SPAZI

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia statale è una recente istituzione, aperta nell'a.s. 2007-2008. In attesa dell'edificazione di una nuova struttura, è ubicata nei locali dell'aula magna e di quella di musica della Scuola Secondaria, appositamente ristrutturati.

Gli spazi di cui dispone sono:

- 2 AULE, quella della sezione "rossa" e quella della sezione "gialla"
- 1 SALONE per il gioco libero, l'attività motoria e l'educazione musicale;
- 1 LOCALE MENSA
- 1 DISIMPEGNO abbastanza ampio da poter essere utilizzato come laboratorio di lettura
- 1 gruppo di SERVIZI IGIENICI per i bambini
- 1 RIPOSTIGLIO
- 1 CORTILE dotato di giochi da esterno.

SCUOLA PRIMARIA

L'edificio che ospita la scuola primaria si trova in **Via Caduti per la Patria**, zona centrale del paese alle spalle del Castello e della piazza principale. È stato costruito nel 1953 ed occupa una superficie lorda di 2300 mq. Dispone di:

Piano Seminterrato

- 7 SALE MENSA
- 1 AULA di musica
- 1 LOCALE utilizzato come deposito cucina, pulizia stoviglie, smistamento del cibo nei vari locali , mensa
- 2 SERVIZI IGIENICI da utilizzare nel tempo mensa
- 1 LOCALE utilizzato per lo stoccaggio del materiale di pulizia
- 1 LOCALE riservato ai collaboratori scolastici

Piano Rialzato

- 16 AULE scolastiche comprensive delle aule speciali destinate al sostegno e all'accoglienza
- 1 AULA MULTIMEDIALE con macchine collegate in rete
- 3 AULETTE (spazi per attività a piccoli gruppi) destinate ad attività di accoglienza e prima alfabetizzazione di alunni stranieri, momenti di lavoro individuale su sostegno
- 4 SERVIZI IGIENICI di cui 1 attrezzato per diversamente abili
- 1 UFFICIO del dirigente

Primo Piano

- 15 AULE scolastiche
- 1 LABORATORIO di scienze con annessa auletta di esposizione strumentazione laboratoriale
- 1 AULA polifunzionale
- 1 AULETTA polifunzionale dotata di 5 PC
- 1 AULA dotata di un miniframe con 6 PC per il lavoro in rete, su cui sono installati i programmi per alunni DSA

e inoltre

- 1 ASCENSORE
- 1 CORTILE attrezzato con giochi e spazio per il deposito biciclette
- 1 ARCHIVIO

La Scuola Primaria utilizza una palestra di proprietà comunale adiacente l'edificio scolastico, dotata di due spazi per le attività motorie.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'edificio è ubicato in **Largo Piave 4** a Galliate e dispone di:

Cantina

- 1 ARCHIVIO

Piano Terra

- 1 CENTRALINO
- 1 UFFICIO Direttore Servizi Generali Amministrativi
- 1 UFFICIO di Segreteria
- 1 STUDIO Dirigente Scolastico
- 1 AULA insegnanti
- 1 STANZA BLINDATA: Ufficio Vicario e Staff
- 1 LOCALE adibito a SPORTELLO PSICOLOGICO
- 1 UFFICIO per iscrizioni
- 1 CUCINA
- 1 RIPOSTIGLIO
- 1 ASCENSORE
- SERVIZI IGIENICI (di cui 1 attrezzato per diversamente abili)
- 1 CORTILE
- 1 PALESTRA
- LOCALI SCUOLA INFANZIA: 2 aule, 1 salone, 1 locale mensa, 1 disimpegno, servizi igienici, ripostiglio, cortile con giochi da esterno.

10 

Primo Piano

- 9 AULE
- 1 AULA per attività in piccoli gruppi
- 1 AULA di scienze, con annesso locale "camera oscura"
- 1 RIPOSTIGLIO
- SERVIZI IGIENICI per alunni (di cui 1 attrezzato per diversamente abili) e per adulti

Secondo Piano

- 10 AULE
- 1 BIBLIOTECA - aula di proiezione
- 1 RIPOSTIGLIO
- SERVIZI IGIENICI per alunni (di cui 1 attrezzato per diversamente abili) e per adulti

5) OFFERTA FORMATIVA

DOMANDA FORMATIVA PREVALENTE

SCUOLA DELL'INFANZIA

MODELLO ORARIO	SEZIONI	NUMERO ALUNNI
8.00 - 16.00	2	52

11

SCUOLA PRIMARIA

Per far fronte alle esigenze dell'utenza, la maggior parte delle classi della scuola primaria, 25 sulle 29 totali, funzionano a 40 ore settimanali nelle quali sono comprese 10 ore per il tempo mensa.

MODELLO ORARIO	TIPOLOGIA DELLE CLASSI	N. CLASSI	N. ALUNNI
40 ORE	Prime	5	114
27 ORE	1A	1	24
40 ORE	Seconde	5	126
27 ORE	2A	1	23
40 ORE	Terze	4	96
27 ORE	3A e 3B	2	39
40 ORE	Quarte	5	115
40 ORE	Quinte	6	141
	Totale	29	678

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scelta delle famiglie, dall'anno scolastico 2008-2009 si è orientata verso un modello base di 30 ore settimanali.

MODELLO ORARIO	TIPOLOGIA DELLE CLASSI	N. CLASSI	N. ALUNNI
30 ore settimanali	Prime	7	158
30 ore settimanali	Seconde	6	128
30 ore settimanali	Terze	6	140
	Totale	19	426

RISORSE

I docenti, il personale di segreteria, i collaboratori scolastici, gli assistenti comunali, il personale mensa.

<p>DOCENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ individuano i bisogni formativi di ogni alunno e del territorio ▪ creano condizioni favorevoli all'apprendimento ▪ favoriscono i rapporti interpersonali: docente/alunno- alunno/genitori- docenti /territorio <ul style="list-style-type: none"> ▪ verificano il conseguimento degli obiettivi <p>COME</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ prestando attenzione alle richieste degli alunni ▪ personalizzando l'insegnamento ▪ rafforzando l'autostima negli alunni ▪ documentando il lavoro didattico <ul style="list-style-type: none"> ▪ divulgando le esperienze sul territorio <p>QUANDO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ durante la stesura del POF e della programmazione didattica ed educativa ▪ durante lo svolgimento delle attività e dei progetti ▪ durante le riunioni dei Consigli di Classe; Interclasse e Intersezione <ul style="list-style-type: none"> ▪ durante gli incontri scuola- famiglia 	<p>D.S.G.A. e ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ collaborano per favorire l'organizzazione ▪ collaborano per la promozione dell'immagine della scuola <p>COME</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ aiutando i docenti nella tenuta dei sussidi e nella riproduzione di materiale didattico ▪ collaborando alla organizzazione spazio-temporale delle attività <p>QUANDO</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ durante tutto l'anno su richiesta dei docenti e su incarichi definiti
<p>COLLABORATORI SCOLASTICI</p> <p>Addetti ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività scolastiche e durante la ricreazione,</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono addetti alla pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; - esercitano vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza. - sono incaricati della custodia e della sorveglianza generica sui locali scolastici, collaborano con i docenti; - prestano ausilio materiale agli alunni diversamente abili nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale - altri incarichi specifici per l'attuazione del POF possono essere affidati dal DSGA o dal dirigente previa contrattazione con RSU 	<p>ASSISTENTI COMUNALI</p> <p>Affiancano i docenti ampliando la possibilità di assistenza qualificata ad alunni portatori di handicap.</p> <p>PERSONALE MENSA</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ prepara il locale destinato alla mensa ○ distribuisce il cibo agli alunni ○ riordina i locali ○ rileva la presenze alle mense ○ compila i prospetti giornalieri

DOCENTI		
Scuola dell'Infanzia: posti comuni: 4 posti sostegno: 1 settimanali I.R.C.: 1	Scuola Primaria: posti comuni: 54 posti sostegno: 13 + 1/2 Assistenti comunali 6 IRC: 2 + 1 (con Infanzia)	Scuola Secondaria di 1° Grado: Cattedre di Lettere: 10 + 9h Cattedre di Matematica: 6 Cattedre di Francese: 2 Cattedre di Inglese: 3 Cattedre di Tecnologia: 2 Cattedre di Arte e Immagine: 2 + 1 p.t. Cattedre di Ed. Musicale: 2 Cattedre Ed. Motoria: 2 Sostegno: 3 + n. 9 ore Assistenti comunali: 1 per 17 ore settim. Posti I.R.C.: 1
PERSONALE A.T.A.		
Direttore dei servizi generali amministrativi: 1		
Assistenti amministrativi: 6 + 1 part time di 8 h (per completamento orario assistenti in part time)		
Collaboratori scolastici: 20 (di cui 3 al 30 giugno) + 1 part time di 8 h (per completamento orario assistenti in part time)		

Richiesta di risorse per organico potenziato:

- n 1 docente A043 (lettere) : inclusione alunni stranieri
- n 1 docente A059 (matematica) : attivazione di laboratori di matematica e scienze
- n 1 docente A345 e 1 docente A245 : sviluppo competenze comunicative orali di inglese e francese
- n 1 docente A030 : supporto e affiancamento attività motoria in palestra

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

LE FAMIGLIE

- Partecipano agli incontri assembleari, ai colloqui individuali, ai colloqui individuali straordinari
- Manifestano le loro esigenze
- Partecipano costruttivamente alla vita della scuola

COME

- Collaborando costruttivamente alle riunioni
- Instaurando rapporti sereni e responsabili con i docenti e con il personale della scuola
- Interessandosi in modo attivo ai processi di apprendimento dei figli
- Partecipando alle iniziative di verifica

QUANDO

- All'inizio dell'anno scolastico
- Durante tutto l'anno scolastico anche attraverso comunicazioni scritte
- Durante gli incontri e i colloqui scuola – famiglia

ORARIO DI SERVIZIO DOCENTI

Trattandosi di plessi scolastici appartenenti ad ordini di scuola diversi, l'organizzazione del personale docente è stabilita in modo differente e tale da rispettare le norme e le esigenze di ciascun ordine scolastico.

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'orario di servizio di ciascun docente di scuola dell'infanzia è di 25 ore nelle quali sono comprese le ore di assistenza alla mensa.

Nelle due ore centrali di ogni mattinata si effettua una sovrapposizione di orario di servizio dell'insegnante del mattino con quella del pomeriggio (compresenza), nel corso delle quali si realizzano progetti didattici.

SCUOLA PRIMARIA

L'orario di servizio di ciascun docente di scuola primaria comprende

- orario per attività di insegnamento (22 ore), ivi compreso l'insegnamento IRC e la lingua inglese.
- orario per attività di programmazione (2 ore).

14 

Nelle 22 ore di servizio sono comprese le ore di assistenza alla mensa.

INSEGNANTI di LINGUA INGLESE: in presenza di titolo specifico, un insegnante già titolare di altri ambiti disciplinari, anche appartenente ad altra classe del plesso.

INSEGNANTI di RELIGIONE CATTOLICA: nelle classi in cui nessuna delle insegnanti del team possiede l'abilitazione per l'insegnamento della religione cattolica, tale disciplina viene affidata ad un insegnante specialista incaricato dall'Ufficio Catechistico della Curia.

Assegnazione dei docenti alle classi

Si effettua tenendo conto delle esigenze, manifestate dall'utenza, di avere continuità didattica almeno sulle discipline linguistiche e logico-matematiche.

Al fine di garantire continuità, sulle classi prime è assegnato almeno un docente stabilmente inserito nel nostro organico di istituto.

Le ore di completamento di ciascun insegnante sono utilizzate per:

1. Progetti per l'individualizzazione degli apprendimenti rivolti in particolare agli alunni DSA e BES realizzati in ambito d'interclasse con specifica programmazione ed organizzazione da parte dei docenti.
2. Sostituzioni dei colleghi assenti

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

(tempo di scuola 30 ore settimanali)

18 ore di docenza, articolate in modo diverso a seconda del tipo di cattedra:

docenti di Lettere	6 ore di italiano, 2 ore di storia, 2 ore di geografia
docenti di Scienze matematiche	6 ore sulla classe (di cui 4 ore di matematica e 2 ore di scienze)
docenti di Inglese	3 ore sulla classe
docenti di Francese	2 ore sulla classe
docenti di Musica	2 ore sulla classe
docenti di Tecnologia	2 ore sulla classe
docenti di Arte	2 ore sulla classe
docenti di Ed Fisica	2 ore sulla classe
docenti di Religione cattolica	1 ora sulla classe
docenti di Sostegno	tutte le ore sono distribuite per l'appoggio ai ragazzi certificati in base alle assegnazioni del gruppo H dell'istituto.

DISTRIBUZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Si compone di due sezioni: quella "Rossa" e quella "Gialla". Le attività vengono svolte all'interno delle sezioni, entrambe eterogenee, ponendo attenzione alle esigenze delle tre età. Le insegnanti procedono parallelamente all'interno delle sezioni così da poter realizzare anche attività comuni. Il giovedì mattina è presente l'insegnante di religione. Ai bambini per cui è stato richiesto l'esonero dall'IRC vengono proposte attività alternative a cura delle insegnanti di sezione. Una mattina alla settimana è presente un operatore esterno che conduce un progetto di "Musica e corporeità" rivolto ai bambini di quattro e quattro e cinque anni.

15

SCUOLA PRIMARIA

Distribuzione oraria settimanale delle diverse materie

	CLASSI PRIME 30 ore	CLASSI PRIME 27 ore	CLASSI SECONDE 30 ore	CLASSI SECONDE 27 ore	CLASSI TERZE 27 ore	CLASSI TERZE, QUARTE e QUINTE 30 ore
ITALIANO	9 h	8 h	8 h	8 h	7 h	7 h
MATEMATICA	8 h	7 h	7 h	7 h	7 h	7 h
SCIENZE	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
STORIA	2 h	2 h	2 h	1 h	1 h	2 h
GEOGRAFIA	1 h	1 h	2 h	1 h	1 h	2 h
TECNOLOGIA	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
MUSICA	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
ARTE E IMMAGINE	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
ED. FISICA	2 h	1 h	2 h	1 h	1 h	2 h
INGLESE	1 h	1 h	2 h	2 h	3 h	3 h
RELIGIONE	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
TOTALE SETTIMANALE	30 h	27 h	30 h	27 h	27 h	30 h

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA	MONTE ORE SETTIMANALE
	TUTTE LE CLASSI
Italiano	6
Storia / Geografia	4
Matematica / Scienze	6
Inglese	3
Francese	2
Arte	2
Musica	2
Tecnologia	2
Educazione Fisica	2
Religione (facoltativa)	1

6) GESTIONE DELL'ISTITUTO

DIRIGENTE SCOLASTICO

Il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di

coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali (comma 2). Nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta al dirigente l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale (comma 4).

Il dirigente presenta periodicamente al consiglio di circolo o al consiglio di istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi della istituzione scolastica (comma 6).

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

Al primo collaboratore, di nomina del dirigente scolastico competono i seguenti compiti:

- Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma di alcuni atti;
- Sorveglianza nella Scuola Secondaria di primo grado;
- Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità;
- Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) della Scuola Secondaria;
- Contatti con le famiglie;
- Partecipazione alle riunioni di staff e del gruppo inter- istituzionale;
- Supporto al lavoro del D.S.

Il Collaboratore del Dirigente alla scuola Primaria è titolare delle seguenti attività gestionali funzionali all'organizzazione:

- Collaborazione con il D.S. ed il responsabile di plesso nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti;
- Sorveglianza nella Scuola Primaria;
- Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate;
- Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.) della scuola Primaria;
- Delega a redigere circolari docenti – alunni su argomenti specifici.

Il Responsabile di plesso della sede associata scuola dell'infanzia e della primaria (fiduciario) è titolare delle seguenti attività gestionali funzionali all'organizzazione:

- Verifica giornaliera delle assenze e sostituzioni;
- Collegamento periodico con la sede centrale;
- Segnalazione tempestiva delle emergenze;
- Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto;
- Contatti con le famiglie.

STAFF

Il Dirigente Scolastico, per ottimizzare l'organizzazione scolastica, la progettazione e la verifica di tutte le attività didattiche e formative, si avvale di uno staff composto da:

- primo e secondo collaboratore
- responsabile per la scuola dell'infanzia
- 6 docenti con incarico di funzione strumentale.

Compiti dello Staff sono quelli di monitorare le esigenze didattiche e organizzative, di progettare gli interventi necessari (stesura dei progetti e programmazione delle attività), di realizzare le attività e valutarle utilizzando gli idonei strumenti.

Il Collegio dei docenti ha individuato le seguenti **Funzioni Strumentali**:

- Promozione dell'agio , integrazione degli alunni stranieri e inclusione
- Continuità educativa e didattica e orientamento
- POF - Innovazione didattica
- Valutazione e autovalutazione di istituto

- Gestione sito istituzionale
- Nuove tecnologie

Lo Staff può essere allargato anche ai Referenti dei vari ordini di scuola, a seconda delle esigenze di lavoro. Sono stati individuati i **Referenti** per le seguenti attività:

- Educazione alla salute e sicurezza
- Educazione motoria
- Coordinamento gite
- Dispersione scolastica
- Gruppo D.S.A.
- Gruppo H
- Rapporti con la biblioteca e con enti esterni

17 

Funzioni strumentali e referenti possono essere supportati da docenti di ogni ordine, sulla base di competenze specifiche e circoscritte.

7) FINALITA' PRIORITARIE

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali:
 - Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
 - Realizzazione di una scuola aperta
 - Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia dell'istituzione scolastica, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

La Scuola fa propri i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo (http://www.indicazioninazionali.it/documenti_Indicazioni_nazionali/Indicazioni_Annali_Definitivo.pdf) avendo elaborato negli anni un proprio curricolo verticale relativo ad ogni disciplina (<http://www.calvinogalliate.gov.it/>) importante per:

- condividere scelte educative
- migliorare la conoscenza reciproca dei contenuti proposti e delle metodologie adottate nei tre ordini di scuola
- giungere alla definizione delle competenze da certificare per ogni singolo alunno al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado

8) PUNTI DI ATTENZIONE: LE FASCE DEBOLI

E' stato costituito, con decreto del dirigente scolastico, il **GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE**, a seguito di emanazione della Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012. Ne fanno parte:

- Tutti i docenti di sostegno
- I docenti della commissione agio
- Le psicologhe di istituto
- La responsabile delle/gli educatrici/tori comunali
- Un assistente sociale
- Gli esperti della neuropsichiatria infantile

CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Assolvimento obbligo d'istruzione e prevenzione della dispersione scolastica (c.r. nr.174)

Scaturisce dal Protocollo d'intesa tra Ministero della Pubblica Istruzione, Ministero del lavoro e della prevenzione sociale, Regione Piemonte e Province piemontesi e ha per oggetto un "Piano per la realizzazione, dall'anno scolastico 2007/08, di interventi per innalzare i livelli di istruzione e formazione dei giovani e degli adulti".

Il nostro Istituto, in rete con altre scuole della Provincia, ha aderito alla modalità 'part time' che prevede il coinvolgimento di alunni/e iscritti con orario completo e/o parziale alle scuole secondarie di primo grado di provenienza e inseriti in attività integrative e laboratoriali presso agenzie formative accreditate sul territorio, dove sono seguiti da insegnanti formatori.

Struttura

E' un progetto integrato tra la Scuola secondaria di 1° grado e l'Ente di Formazione che prevede la frequenza di 200 ore annue ai laboratori professionalizzanti e la frequenza, anche con orario ridotto in casi particolari, presso la Scuola Secondaria di Primo Grado nella quale l'alunno è iscritto.

L'allievo frequenta la classe di appartenenza della Scuola Secondaria di 1° grado, in particolare viene seguito dai docenti dell'Istituto, anche con interventi individualizzati nel piccolo gruppo, nelle seguenti aree disciplinari: italiano, matematica, lingua inglese e tecnologia, per conseguire le competenze necessarie al conseguimento del Diploma conclusivo del primo ciclo di Istruzione.

L'allievo frequenta le lezioni presso Scuola Secondaria di 1° grado, per i prime tre giorni della settimana (lunedì, martedì e mercoledì) e i restanti due giorni (giovedì e venerdì) dalle 8.00 alle 12.00/13.00, presso l'Ente di Formazione.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, l'allievo deve frequentare almeno i 3/4 del monte ore delle attività previste sia presso l'Ente di formazione sia presso la Scuola.

Destinatari

Alunni ultraquattordicenni e di età inferiore ai sedici anni, delle classi prime, seconde e terze, che non hanno ancora conseguito il diploma di Secondaria di primo grado e che non hanno quindi assolto all'obbligo di istruzione.

Sono ragazzi che oltre ad essere pluri-ripetenti, provengono da contesti culturali e sociali disagiati e poco sensibili all'importanza della frequenza scolastica, hanno inoltre dei percorsi scolastici fortemente irregolari, spesso non frequentano o sono a forte rischio di abbandono.

Finalità

- Il pieno inserimento in un ambiente scolastico- formativo
- L'offerta di opportunità per contribuire allo sviluppo della personalità nel nuovo contesto socio-culturale
- Il miglioramento del successo formativo
- La diminuzione dei rischi di abbandono scolastico
- L'accompagnamento in un percorso di orientamento futuro

Agenzie Scolastiche coinvolte

Enti di Formazione Professionale: FILOS Piemonte Novara , ENAIP Piemonte Novara, CIOFS FP Piemonte Novara.

Integrazione degli alunni stranieri

Ad ogni nuovo inserimento di alunni stranieri si adotta un protocollo d'accoglienza, pubblicato sul sito web della scuola.

Il protocollo d'accoglienza è un accordo condiviso dal Dirigente Scolastico, dal Collegio Docenti, dal Personale di segreteria e dai Collaboratori Scolastici.

In esso ciascun soggetto scolastico si impegna, per il proprio ambito di competenza, a favorire al meglio l'inserimento dell'alunno straniero all'interno dell'istituzione scolastica. Serve inoltre ad informare la famiglia dell'alunno del percorso formativo e di istruzione che l'istituzione scolastica mette in atto per il loro figlio. Il

Protocollo d'accoglienza è approvato dal Collegio dei Docenti. Deve essere discusso periodicamente per adeguarlo ai nuovi bisogni ed eventuali nuovi inserimenti di alunni stranieri.

Piano d'istituto per alunni diversamente abili

Responsabili dell'integrazione scolastica sono al medesimo livello:

- il docente di sostegno
- il Consiglio di Classe
- il Gruppo di lavoro sull'inclusione
- l'intera comunità scolastica

19

Per favorire la piena integrazione scolastica questo Istituto ha lavorato su alcune linee guida:

- Accoglienza sia dell'alunno sia della famiglia che gli gravita attorno.
- Continuità educativa e didattica, perché la programmazione personalizzata, le strategie e le conoscenze che riguardano la situazione in questione non vadano perse.
- L'autonomia, condizione primaria da perseguire e prima verifica da attuare.
- La socializzazione. Su cui la legge che regola l'handicap a scuola fa particolarmente forza e di cui sottolinea l'importanza.
- L'acquisizione di abilità e competenze psicomotorie, percettive, cognitive, comunicative, espressive: puntare ad una sfera comunicativa ad ampio spettro, che scovi ogni segnale di rapporto che il bambino/ragazzo invia.
- La conquista di strumenti operativi basilari: linguistici, logico-matematici
- Copertura oraria totale per gli alunni particolarmente svantaggiati perché ogni momento scolastico sia indirizzato alla crescita didattica, anche là dove le compromissioni sembrano più acute
- Attenzione alle classi in cui si presentano, unitamente alle situazioni di handicap, disagio scolastico ed inserimento di alunni stranieri
- Collaborazione con NPI per la stesura del PEI
- Flessibilità dell'orario dei docenti di sostegno e assistenti comunali perché, viste le elevate competenze degli assistenti alla persona di cui il territorio si avvale, le due figure sono da considerarsi intercambiabili.

Gli insegnanti di sostegno lavorano con titolarità sulle classi in cui è presente un/una alunno/a diversamente abile, per poter sviluppare, a fianco del lavoro di recupero e supporto, progetti ed attività con un respiro più ampio che possano coinvolgere anche altri alunni e perché l'integrazione e la socializzazione siano pratiche della quotidianità. Compito di tali insegnanti è sottolineare e portare alla luce le abilità comprovate.

La formulazione di specifici progetti educativi individualizzati considera il bambino protagonista del proprio personale progetto di crescita (sul piano sociale, razionale e cognitivo).

Garantire il successo scolastico degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)

Obiettivi didattici ed educativi

- Favorire una reale integrazione degli alunni DSA nella classe e nella scuola, creando un clima di pari opportunità per tutti gli alunni, capace di sostenerne la motivazione
- Dare vita a situazioni accoglienti e prossime ai bisogni degli alunni
- Prevenire forme di ansia e angoscia legate alle difficoltà di accettazione del disturbo sia da parte dell'alunno sia dell'adulto
- Accrescere l'autostima lavorando sulla consapevolezza delle proprie potenzialità, sull'autonomia e sulla fiducia in se stessi

Obiettivi specifici trasversali

- Favorire l'acquisizione, da parte degli alunni, di una corretta consapevolezza delle proprie potenzialità
- Ridurre le problematiche legate alla frustrazione per un eventuale insuccesso
- Sviluppare capacità e risorse da mettere in atto attraverso strumenti dispensativi e compensativi
- Condividere con la famiglia il percorso didattico personalizzato attraverso un contratto formativo

- Predisporre il PDP con le indicazioni delle metodologie, strumenti, verifiche, criteri di valutazione per ogni disciplina
- Preparare il fascicolo personale dell'alunno DSA in cui inserire la documentazione medica (diagnosi) e il PDP
- Adattare l'intervento didattico mettendo in atto tutti gli strumenti concordati nel PDP
- Ampliare la collaborazione e l'integrazione con i servizi specialistici, anche per migliorare la modalità per la segnalazione

Attività previste e risultati attesi

- Compilazione dell'anagrafica degli alunni con DSA
- Incontri con le maestre per i casi in ingresso alla secondaria
- Incontro con le famiglie per fornire informazioni riguardanti l'organizzazione della scuola, la compilazione del PDP, le modalità di rapporto/comunicazione scuola-famiglia, la spiegazione degli interventi a supporto dei DSA
- Convocazione del consiglio di classe aperto a logopedista/ psicologa che segue l'alunno per organizzare e predisporre gli interventi specifici, valutando gli strumenti dispensativi, ma soprattutto le competenze compensative da attivare come strumenti indispensabili per il percorso scolastico degli allievi con DSA.
- Attivazione del Consiglio di Classe sugli interventi da progettare: "messa a fuoco" delle potenzialità e non delle difficoltà. La ricerca del miglioramento della padronanza delle abilità strumentali deve essere condotta nei limiti di ciò che è modificabile attraverso l'insegnamento e l'apprendimento.
- Definizione del PDP da parte del coordinatore
- Firma del PDP e legge sulla privacy
- Osservazione sistematica degli alunni; in caso di sospetto di DSA, previa segnalazione alla famiglia e relativa autorizzazione, somministrazione di prove standardizzate per l'accertamento della presenza del disturbo
- Spiegazione e funzionamento degli strumenti compensativi ai nuovi alunni individuati e ai genitori
- Utilizzo di strategie compensative volte al raggiungimento di un'autonomia di studio
- Definizione delle condizioni per consentire all'allievo con dislessia di accedere ai significati del testo e raggiungere gli obiettivi di apprendimento nel modo in cui le sue personali potenzialità cognitive glielo consentono: progettazione di percorsi didattici che arrivino a ciascun alunno
- Somministrazione a fine quadrimestre di verifiche per valutare il percorso effettuato, per eventuali rimodulazioni e adattamenti ai cambiamenti verificatisi
- Comunicazione degli aggiornamenti al referente

20 

Metodologie, organizzazione didattica e strategie valutative adottate

- sportello psicologico per un primo approccio alla valutazione delle situazioni
- riunioni mensili di coordinamento al vertice tra i servizi interni di sportello e la NPI per eventuali prese in carico di casi;
- utilizzo di strumenti compensativi che facilitino la letto-scrittura
- applicazione di misure dispensative in aula: evitare la lettura ad alta voce, evitare copiatore complesse alla lavagna, assegnare compiti più brevi a casa, concedere più tempo per le verifiche, accettare le difficoltà ortografiche, somministrare più verifiche orali che scritte
- rinforzo dei contenuti attraverso mediatori didattici (netbook, LIM, video)
- utilizzo di tecniche di sintesi, di mappe per l'organizzazione dei contenuti e di semplificazione dei testi.

Strumenti compensativi

Secondo quanto previsto da Piano Didattico Personalizzato: tabella dei mesi; tabella dell'alfabeto e dei caratteri; tavola pitagorica; tabella delle misure; tabelle delle formule; calcolatrice; registratore; cartine geografiche e storiche; altre tabelle della memoria; utilizzo dei Traduttori digitali; dizionari in lingua straniera computerizzati; uso delle enciclopedie multimediali; videoscrittura con correttore ortografico, correttore sintattico, sintesi vocale, predizione della parola; altri programmi specifici; utilizzo di internet; utilizzo di netbook e di circuiti in rete per il lavoro collaborativo, mappe concettuali e mentali, con immagini e schemi; utilizzo dei libri digitali o digitalizzati, LIM.

Misure dispensative

Lettura ad alta voce; scrittura sotto dettatura; copia complessa dalla lavagna; studio mnemonico delle tabelline e delle coniugazioni dei verbi; eventuale dispensa parziale dallo studio delle lingue straniere in forma scritta; riduzione delle pagine da studiare, non dei contenuti.

Progetto Tecnologie compensative

Destinatari

Alunni DSA o BES suggeriti dai consigli di classe.

Finalità

- Migliorare il metodo di lavoro e di conseguenza le prestazioni scolastiche
- Migliorare l'autonomia nell'utilizzo di strumenti compensativi a casa e a scuola

Obiettivi

- Gestire i file
- Utilizzare un programma di videoscrittura e correttore automatico
- Utilizzare un programma di presentazione e/o rielaborazione immagini
- Utilizzare il registratore e gestire i suoni con auricolari
- Sapere cercare risorse su Internet e dizionari online
- Conoscere le potenzialità di un foglio di calcolo e di *Geogebra*
- Utilizzare la calcolatrice.
- Preparazione alla prova Invalsi d'esame.

Verifica

- Feedback da parte dei docenti di riferimento
- Miglioramenti nelle prestazioni degli alunni

Istruzione Domiciliare

Il Progetto di Istruzione Domiciliare consiste nello svolgimento della didattica rivolta ad uno studente affetto da gravi patologie, in un contesto differente dalla classe; tale contesto può essere il domicilio dello studente o un ambiente isolato all'interno della stessa struttura scolastica. Questo servizio è nato in seguito alla tendenza, imposta dal piano sanitario nazionale, a ridurre al minimo i ricoveri ospedalieri e, nello stesso tempo, dalla necessità di garantire il diritto allo studio per gli studenti già ospedalizzati, limitandone la dispersione scolastica (come si legge nel Protocollo d'Intesa tra *MIUR* e *Ministero della Salute* del 24 ottobre 2003).

Il servizio viene offerto agli allievi della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, affetti da gravi patologie e già soggetti a cure in ospedale qualora vengano sottoposti a terapie domiciliari che ne impediscono la frequenza scolastica per un periodo di almeno 30 giorni. E' il medico ospedaliero a certificare sia la patologia sia l'impossibilità di frequentare la scuola.

Per ciascun alunno che necessiti di tale servizio, si studieranno le modalità di erogazione del servizio più adatte alla fascia d'età, alle esigenze e alle possibilità di applicazione sia da parte della scuola, sia da parte dell'utenza.

Obiettivi generali

- Garantire il diritto allo studio
- Favorire la continuità del rapporto apprendimento – insegnamento
- Costruire rapporti relazionali e affettivi importanti con il bambino e la famiglia di provenienza
- Favorire e supportare il futuro rientro in classe.

Metodologie educative

- Relazione di sostegno e guida nel processo di apprendimento
- Apprendimento individualizzato
- Integrazione delle conoscenze autonome e proposte.

E' previsto un intervento flessibile, adattabile e modificabile nel corso del tempo.



9) PUNTI DI ATTENZIONE: LE ECCELLENZE

La scuola offre agli alunni particolarmente motivati ed interessati la possibilità di approfondire alcune discipline o parte di esse e di partecipare ad iniziative/gare di carattere nazionale. L'obiettivo è di motivare, valorizzare e gratificare gli allievi "eccellenti", dando loro la possibilità di un ampliamento delle proprie competenze che offra un riscontro sia immediato, nella quotidiana attività scolastica, sia duraturo, nel loro personale curriculum di studi.

Certificazione linguistica: INGLESE

K.E.T. (Key English Test) della Cambridge ESOL (English for Speakers of Other Languages)

Il K.E.T. costituisce il primo livello degli esami Cambridge ed è strettamente collegato al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue Moderne (CEF); è inoltre accreditato da QCA, l'organismo governativo britannico di vigilanza sugli esami.

E' inserito al livello A2 dal *Council of Europe's Common European Framework for Modern Languages* e valuta la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua scritta e parlata ad un livello di base.

Finalità

- offrire una valutazione delle proprie conoscenze pratiche della lingua inglese;
- sviluppare competenze linguistiche di base utili durante i viaggi, nello studio ed in ambito lavorativo;
- valutare con precisione sia i punti di forza che le incertezze della propria competenza linguistica, per programmare durante gli studi futuri, la possibilità di sostenere ulteriori certificazioni.

Iscrizione e calendario delle prove

Per il conseguimento della certificazione è necessario iscriversi entro la data stabilita di anno in anno versando la relativa quota di iscrizione, (tramite bollettino postale) che non potrà essere rimborsata nel caso di mancata partecipazione all'esame.

L'iscrizione verrà effettuata tramite il nostro Istituto direttamente alla *British Institutes*.

La sessione d'esame potrà svolgersi presso il nostro Istituto se si raggiunge un numero minimo di partecipanti. Per gli alunni delle classi terze interessati a sostenere l'esame KET, le insegnanti dell'Istituto organizzano un corso pomeridiano di 20/25 ore. Il corso inizia a fine gennaio, con frequenza settimanale e le lezioni hanno una durata di due ore.

Adesioni

Per aderire al corso ogni allievo deve compilare un modulo fornito dalla scuola entro la fine di novembre, versando, se richiesto, un piccolo contributo. L'adesione al corso è consentita esclusivamente agli alunni che sosterranno l'Esame KET.

Risultati e Certificati

I risultati potranno essere scaricati dal sito www.cambridgeesol-results.org utilizzando userid e password personalizzata presenti sul "Confirmation of Entry" che ciascun candidato riceverà tramite gli insegnanti del corso propedeutico. Nel "Confirmation of Entry" sarà anche indicata la data precisa a partire dalla quale i risultati saranno disponibili (circa 4 settimane dalla data dell'esame).

I certificati saranno disponibili circa 6/8 settimane dalla comunicazione dei risultati e si potranno ritirare presso gli Uffici di Segreteria del nostro Istituto.

Certificazione linguistica: FRANCESE

Progetto di Certificazioni Internazionali di lingua Francese D.E.L.F (Diplôme d'études en Langue Française)

Il D.E.L.F. (Diplôme d'Etudes en Langue Française) è stato creato nel 1985 dal Ministero della Pubblica Istruzione francese per offrire una risposta alle attese di tutti coloro che desiderano valutare in modo pratico la loro conoscenza del francese, per motivi personali, di studio o in ambito professionale. Costituisce a livello internazionale l'unica certificazione riconosciuta sia dalle istituzioni pubbliche e private francesi sia dagli Enti dispensatori di borse di studio e programmi di formazione all'estero dei vari paesi europei. La validità degli esami non ha scadenza, è un diploma rilasciato dal *Ministère de l'Education Nationale* francese, garante della validità pedagogica delle prove, e si riferisce ufficialmente ai livelli di competenza linguistica definiti nel Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue.

Nell'ambito lavorativo, i diplomi sono valorizzati dalle istituzioni pubbliche e private che hanno il francese come lingua di lavoro.

Finalità

- Motivare e valorizzare gli alunni "eccellenti"
- Arricchire il proprio curriculum con un titolo di studio straniero, riconosciuto a livello internazionale e necessario per effettuare stage di lavoro e di specializzazione in seno all'Unione Europea:
 - Conseguimento della certificazione D.E.L.F. di livello A1 (livello di sopravvivenza) (per gli alunni delle classi seconde) rilasciato dal *Ministère de l'Education Nationale Française* previo superamento di un esame concernente le quattro abilità linguistiche
 - Conseguimento della certificazione D.E.L.F. di livello A2 (utilizzatore elementare) (per gli alunni delle classi terze) rilasciato dal *Ministère de l'Education Nationale Française* previo superamento di un esame concernente le quattro abilità linguistiche. Convalida la competenza linguistica dell'utente elementare, che è in grado di comprendere espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza. Ciascun esame valuta le 4 competenze del Quadro di riferimento comune per le lingue: comprensione (orale e scritta), produzione (orale e scritta).

23

Corso di preparazione

Per aiutare gli alunni interessati nella preparazione dell'esame viene organizzato un corso propedeutico per ciascuna certificazione, tenuto dalle insegnanti dell'Istituto. Tale corso, con inizio a gennaio, si svolge in orario pomeridiano, con cadenza mono-settimanale e si articola su 15 incontri della durata di 90 minuti ciascuno. Gli alunni possono potenziare le proprie competenze ed esercitarsi su prove d'esame. Il materiale viene fornito dalle insegnanti.

Adesioni

Gli alunni devono compilare apposito modulo fornito dalla scuola entro la data indicata, e versare se richiesto, un piccolo contributo. Per sostenere l'esame conclusivo del corso sarà necessaria l'iscrizione ed il versamento della quota richiesta.

Il candidato viene informato personalmente della data prevista per le varie prove, sia per lo scritto che per l'orale. Il candidato è invitato a presentarsi all'esame munito di un documento di identità personale (con foto).

Esiti

La pubblicazione dei risultati avverrà sul sito dell'*Alliance Française de Turin* (www.alliancefrto.it) tra la fine del mese di giugno e l'inizio del mese di luglio. Il candidato promosso riceverà un attestato provvisorio rilasciato dal Centro di esame. Successivamente il candidato verrà invitato a ritirare il suo diploma, rilasciato dal *Ministère de l'Education Nationale* francese (sono necessari circa 4 mesi per il rilascio del diploma).

Laboratorio SCIENTIFICO

Finalità

In linea con il documento *Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado* che cita "L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite" e in linea con quanto sostiene la *Raccomandazione Europea sulle competenze chiave* che riporta "... utilizza e maneggia strumenti nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti ...", il laboratorio scientifico opzionale pomeridiano promuove apprendimenti e fa acquisire competenza mediante l'utilizzo di metodologie attive, sperimentando modalità di apprendimento diverse e favorendo come strategie di auto-apprendimento sperimentazioni coscienti e meditate.

Modalità di attuazione

La proposta didattica si articola in tre o quattro incontri di un paio d'ore circa per ogni ordine di classe di scuola Secondaria e si caratterizza per:

- una didattica laboratoriale in cui il laboratorio è formativo: i ragazzi hanno un ruolo effettivo, hanno responsabilità di scelta e di errore, sono coinvolti in esperienze e non sono solo spettatori di

esperimenti; le attività sperimentali sono inquadrare in contesti di senso e si integrano con lo studio di modelli e di teorie;

- l'attenzione allo sviluppo longitudinale dei concetti scientifici e alla costruzione di competenze trasversali: ad esempio nella condivisione di concetti e processi unificanti, con un'interazione proficua con matematica e tecnologia;

Modalità di valutazione

Analisi del cambiamento prodotto con una metodologia più attiva:

- verifiche in itinere e finali per la rilevazione del cambiamento osservata e sulle competenze acquisite dagli studenti (schede di valutazione interna, questionario, focus group, ...)
- osservazione sistematica per registrare auspicabili miglioramenti nella interazione e cooperazione fra gli alunni e per verificare i progressi nell'apprendimento
- Motivazione/interesse potenziati e valutazioni migliorate (raccordo con i docenti di classe)
- Ricaduta sulle famiglie (colloqui individuali e con i genitori rappresentanti nei consigli di classe).

24

Giochi MATEMATICI

Destinatari

Alunni di 4 e 5 Primaria e 1,2,3 Secondaria

Finalità

- Motivare e valorizzare gli alunni "eccellenti"
- migliorare l'approccio degli studenti alla matematica
- acquisire abilità logico – scientifiche

Obiettivi

La competizione si caratterizza non solo come gara ma come una delle risposte all'esigenza, frequentemente rilevata, di imparare ad affrontare e risolvere situazioni problematiche che traggono spunto dall'esperienza quotidiana, anche al di fuori dell'ambito scolastico, di mettersi alla prova cercando di decomporre e ricomporre la complessità del contesto in elementi, relazioni e sottostrutture; di abituarsi a pensare per relazioni e per analogie, formali e/o fattuali e a sviluppare semplici schematizzazioni / modellizzazioni logiche e matematiche applicandole anche ad aspetti della vita quotidiana.

Modalità di attuazione

La prima fase della gara si svolge al mattino, la seconda fase, con gli alunni selezionati, si svolge solitamente a Novara, al sabato pomeriggio.

Verifica

Il Centro PRISTEM elaborerà i dati risultanti dalle prove di tutti i concorrenti. Al Responsabile di Istituto per i "Giochi" verrà inviata (a partire dal mese di marzo) una comunicazione riservata con i risultati ottenuti dal suo Istituto nelle singole categorie, confrontati con le medie nazionali.

Giochi delle SCIENZE SPERIMENTALI

Destinatari

Alunni della 3° classe della Scuola Secondaria

Finalità

- Motivare e valorizzare gli alunni "eccellenti"
- Potenziare la cultura scientifica di base per la formazione della persona
- Migliorare i risultati delle indagini internazionali IEA-TIMMS e OCSE PISA relativi alle competenze scientifiche degli studenti italiani.

Modalità di attuazione

Fase di Istituto: Ogni Istituto individuerà autonomamente le modalità di selezione degli studenti (numero massimo 25) che affronteranno la prova d'istituto, predisposta dall'ANISN Associazione Nazionale degli Insegnanti di Scienze Naturali e inviata alla scuola poco prima del giorno della somministrazione..

Fase Regionale: La prova regionale si svolgerà contemporaneamente in tutto Italia, nella sede indicata dal Referente di ciascuna regione e sarà sostenuta dagli studenti primi classificati di ciascuna scuola.

Graduatoria Nazionale: la graduatoria nazionale sarà stilata dal Referente nazionale e dalla Segreteria tecnica incrociando i risultati ottenuti dagli alunni nella fase regionale di ciascuna regione.

La prova nazionale consiste in prove pratiche che consentano di individuare i ragazzi che, oltre alle conoscenze, rivelano abilità operative e procedurali. Ai primi 3 classificati sarà assegnato un premio speciale come miglior "Giovane scienziato sperimentatore".



10) ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO

E' compito della scuola prevenire le difficoltà che insorgono nei passaggi tra i diversi ordini di scuola. Per attivare azioni positive che garantiscono il concreto raccordo, è necessario che la continuità venga portata avanti all'interno di un itinerario curricolare, organico e condiviso.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Progetto Accoglienza "BENVENUTI A SCUOLA!"

Destinatari ed insegnanti coinvolte

I bambini nuovi iscritti, dai tre a i cinque anni, che verranno inseriti nelle due sezioni della scuola. Il progetto viene realizzato con il coinvolgimento di tutte le insegnanti.

Finalità

Favorire l'inserimento graduale e sereno dei bambini, in un clima di accoglienza rispettoso dei bisogni e dei tempi di adattamento individuali.

Metodologia

L'ingresso alla scuola dell'infanzia rappresenta un evento che coinvolge le sfere più profonde dell'emotività e dell'affettività. In questa delicata fase, l'attenzione e l'osservazione dell'insegnante sono indirizzate alla rilevazione e alla comprensione di tutte le dinamiche, nonché alla messa in atto di strategie d'intervento con valenza emotivo relazionale, finalizzate a realizzare un clima sereno e al contempo stimolante.

I bambini saranno coinvolti in una molteplicità di esperienze finalizzate al raggiungimento di precisi obiettivi:

- conoscenza del nuovo ambiente, anche attraverso la presenza e la mediazione iniziale del genitore
- distacco graduale dalle figure familiari
- socializzazione, spontanea e mediata, con gli altri bambini e con il personale della scuola
- esplorazione e conoscenza degli spazi della scuola e della loro funzione
- individuazione e riconoscimento degli spazi personali
- comprensione e acquisizione dei tempi della vita scolastica

La qualità del contesto ambientale è il presupposto fondamentale per una buona accoglienza. Verranno curati con particolare attenzione:

- lo "spazio" scolastico nel quale si troveranno i bambini, rendendolo colorato, accogliente e stimolante
- il "tempo" scolastico, che sarà caratterizzata da un clima sereno, tempi distesi e flessibili (ma ugualmente ben organizzati e guidati dalle insegnanti), esperienze proposte in forma ludica.

Progetto di continuità tra gli Asili Nido e la Scuola Primaria "Passo dopo passo..."

La continuità non è solo un passaggio verticale di informazioni, ma un vero e proprio progetto educativo.

Implica collaborazione, disponibilità, competenza, rispetto per il bambino come persona in continua evoluzione, da accompagnare "passo dopo passo". Questa è la grande motivazione che ci porta a credere fortemente nella continuità educativa e didattica.

Per "accogliere" ed "accompagnare" i bambini, quindi, alla Scuola dell'Infanzia si opera in due direzioni:

- continuità Nido - Infanzia
- continuità Infanzia – Scuola Primaria

CONTINUITA' NIDO-INFANZIA

Il passaggio tra le due strutture educative costituisce un momento delicato per il bambino e la sua famiglia sul piano: psicologico, affettivo, sociale, relazionale.

Importante, per il bambino, è riconoscere momenti di continuità con l'esperienza precedente che gli consentano di riconoscersi all'interno di un percorso di crescita.

Finalità

Creare le condizioni che rendano più familiare al bambino del Nido la sua futura scuola, attenuando nei suoi vissuti i sentimenti negativi e sostenendo viceversa la curiosità, la tensione fiduciosa e aperta verso la novità.

Obiettivi

- Favorire un passaggio sereno e graduale dei bambini provenienti dagli asili nido del territorio nella nostra scuola dell'Infanzia.
- Promuovere la conoscenza di nuovi spazi, adulti di riferimento e coetanei
- Vivere esperienze significative e stimolanti in contesti scolastici differenti
- Riconoscere e valorizzare le competenze già acquisite, in un percorso formativo unitario

CONTINUITA' INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA

Progetto "Dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria"

Da parecchi anni la Scuola Primaria e le Scuole dell'Infanzia del territorio hanno stabilito un rapporto di collaborazione per garantire continuità nel processo formativo di ogni singolo alunno in particolar modo nel momento del passaggio da un ordine di scuola all'altro. Quest'esigenza particolarmente significativa, nasce dal fatto che a Galliate la Scuola Primaria prevede un unico plesso in cui confluiscono tutti gli alunni delle Scuole dell'Infanzia presenti sul Territorio.

La proposta nasce dai contesti e dalle situazioni osservate nel corso degli anni. La scuola dell'infanzia ha da sempre un rapporto quotidiano con le famiglie, con il passaggio alla scuola primaria tutto questo sembra bruscamente cambiare connotati, in una fase delicata che richiede molta attenzione ai singoli alunni ma anche al contesto in cui essi si trovano a vivere.

Destinatari

Il progetto è rivolto agli alunni ed alle famiglie dei bambini che frequenteranno il primo anno della scuola primaria .

Obiettivi

Lo scopo è quello di rendere più armonico e graduale il passaggio da un ordine di scuola all'altro attraverso un rapporto tra scuola e famiglia basato sulla conoscenza reciproca fin dai primissimi giorni nel rispetto dei ruoli e delle identità di ciascuno.

Azioni

- Possibilità per alunni e famiglie di entrare a scuola nei primissimi giorni per avere in modo più diretto contatti con l'ambiente scolastico e le insegnanti assegnate.
- Possibilità di colloquio individuale a richiesta delle famiglie e/o docenti il lunedì durante la programmazione fin dalle prime settimane di scuola.
- In corso d'anno possibili incontri rivolti alle famiglie coordinati dalla psicologa d'istituto

SCUOLA PRIMARIA

Progetto "Dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1° Grado"

L'esigenza di collaborazione fra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo grado nasce soprattutto per prevenire quel disagio scolastico che può manifestarsi con varie modalità, tra cui comportamenti di disturbo in classe, irrequietezza, iperattività, difficoltà di apprendimento, di attenzione, difficoltà di inserimento nel gruppo, scarsa motivazione, basso rendimento, abbandono, dispersione scolastica. La continuità educativa è un aspetto fondamentale per un'azione preventiva che voglia essere realmente efficace. La transizione fra cicli scolastici costituisce infatti una prova importante per il ragazzo, che può trarne rassicurazioni e buona autostima così come il contrario. La continuità educativa e scolastica permette di gestire in maniera coordinata e coerente eventuali situazioni di disagio emergenti.

Attività

Percorsi paralleli fra alunni delle classi quinte della scuola primaria e studenti delle classi prime della scuola secondaria di primo grado anche in collaborazione con la biblioteca.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Progetto "Continuità Scuola Secondaria di 1° Grado – Scuola Secondaria di 2° Grado"

Priorità strategica

- Gestire il sistema educativo in un'efficace collaborazione tra insegnanti, alunni e genitori;
- Elaborare buone pratiche educative e diffonderle;
- Accompagnare ogni alunno nel suo percorso formativo, dall'infanzia all'adolescenza, facilitandone l'inserimento in ogni ordine di scuola.

Metodologie

- Le attività vengono proposte e attuate da ogni consiglio di classe;
- Per ampliare l'offerta formativa, la scuola attiva, nel pomeriggio, laboratori sportivi, creativi, linguistici e scientifici;
- Per contrastare la dispersione scolastica si attua da tre anni un progetto in collaborazione con Enti di formazione professionale (ENAIIP, CIOFS, FILOS) del territorio;
- Per alunni disabili, alunni stranieri con difficoltà linguistica, alunni con disturbi specifici d'apprendimento (DSA) si predispone un percorso individualizzato;
- Si utilizzano le tecnologie informatiche per la consultazione di percorsi on line, dei siti delle scuole superiori della regione, degli elenchi "open day" sul sito dell'USP;
- Collaborazione con gli Enti del territorio: Ipercoop, Abacashì, Associazioni Sportive, Biblioteca Comunale;
- Partecipazione degli alunni ad incontri specifici in materia di orientamento organizzati dalla Provincia di Novara.

Classi Prime

All'inizio dell'anno scolastico, nell'ambito delle attività di accoglienza, gli alunni di prima compiono una visita guidata della Scuola Secondaria di Primo Grado che presenta i suoi spazi e laboratori.

Per avviare alla conoscenza di sé e dell'ambiente vengono proposte varie attività operative (Mi presento: ecco la mia carta d'identità, le mie qualità e i miei difetti, i miei sogni, i miei desideri e le mie paure ecc.)

L'offerta è ampliata da uscite sul territorio per conoscerne spazi e opportunità (Comune, Biblioteca, impianti sportivi, mezzi di trasporto) e con lezioni sulla sicurezza a scuola per prendere consapevolezza delle situazioni di pericolo

Classi Seconde

Approfondimento della conoscenza di sé e della realtà economica in cui si vive, attraverso l'analisi delle seguenti tematiche: la mia nuova carta d'identità: i cambiamenti della preadolescenza nei rapporti interpersonali, con gli adulti e i pari; i miei talenti e le mie passioni: la scoperta di interessi ed attitudini personali; i mestieri di ieri e di oggi, le problematiche del mondo del lavoro.

Le attività prevedono inoltre uscite sul territorio per conoscerne attività produttive e servizi;

Classi Terze

Approfondimento della consapevolezza di sé e scelta tra l'offerta formativa, attraverso l'analisi delle seguenti tematiche: come studio e come imparo: le mie risorse; quello che preferisco fare; i valori importanti per me; le mie aspettative relative al lavoro; come mi vedono gli adulti: il pensiero di genitori ed insegnanti; la mia scelta. Il percorso formativo è integrato da:

- Compilazione di questionari e schede individuali;
- Analisi dei percorsi formativi della Scuola Secondaria di secondo grado, con riferimento alla realtà della nostra Provincia;
- Analisi della "Guida di Orientamento" distribuita a tutti gli alunni dalla Regione Piemonte;
- Incontro con psicologhe esperte di orientamento
- Accesso al sito internet www.regione.piemonte.it/orientamento

28 

Attività di Orientamento

Per guidare gli allievi e le famiglie ad una scelta consapevole, il nostro Istituto, insieme ad altre scuole dell'Ovest Ticino, organizza una "**GIORNATA DELL'ORIENTAMENTO**", in cui ogni Istituto superiore della zona presenta la propria offerta formativa.

Anche a livello provinciale viene organizzato, in collaborazione con l'Associazione Giovani Industriali, un Salone dell'Orientamento, nella prima settimana di novembre, al Salone Borsa di Novara. La partecipazione ad entrambe le giornate è a cura delle famiglie.

Gli Istituti Superiori, inoltre, offrono agli alunni la possibilità di partecipare ad attività laboratoriali nell'ambito delle "open lesson".

Modalità e tempi di realizzazione

- Presentazione del percorso di orientamento;
- Utilizzo di materiali strutturati: schede, letture, film;
- Produzione di elaborati sulle aspettative future;
- Riflessioni ed autovalutazioni all'interno del gruppo classe;
- Condivisione del percorso con la famiglia;
- Attività di accompagnamento in particolare per gli alunni con disabilità e stranieri (progetti ponte con gli Istituti Superiori);
- Compilazione del modulo di iscrizione alla Scuola superiore.

Il progetto viene attuato nell'arco di tutto il triennio:

- Nelle classi Prime prevalentemente ad inizio anno;
- Nelle classi Seconde secondo quadrimestre;
- Nelle classi Terze entro la fine del primo quadrimestre.

Modalità di comunicazione dei risultati

I ragazzi sono stimolati a riflettere durante tutte le fasi del progetto per giungere ad auto valutarsi per attuare una scelta consapevole.

Il percorso viene documentato in occasione degli incontri genitori-docenti: colloqui individuali, salone dell'orientamento presso la nostra scuola, formulazione del consiglio orientativo.

Monitoraggio/Valutazione in itinere e finale

- Incontro genitori classi 5^a per presentare l'organizzazione e la struttura della Scuola Secondaria di 1° Grado;
- Indice di distribuzione: analisi quantitative e qualitative delle scelte effettuate dai ragazzi: distribuzione iscrizioni su Licei, Tecnici, Professionali ed Enti di Formazione;
- Indice di concordanza tra consiglio di orientamento della scuola e scelte effettuate dai ragazzi;
- Indice di riuscita: analisi studenti ammessi e non ammessi alla classe successiva della scuola superiore;
- Raccolta dati da parte della referente del progetto per l'inserimento nella banca dati nazionale.

11) STRUMENTI PER IL MIGLIORAMENTO

PSICOLOGO PER L'ISTRUZIONE

Destinatari

Insegnanti e genitori della Scuola dell'infanzia e primaria, insegnanti, genitori e alunni della Scuola secondaria di primo grado con specifiche e differenti modalità di intervento.

29

Obiettivi

Il servizio rivolto agli insegnanti e agli alunni si propone di intervenire per il raggiungimento delle seguenti due finalità generali: da un lato lavorare con gli alunni per raccogliere ansie e difficoltà riscontrate nell'ambito scolastico, in modo tale da costruire uno spazio contenitivo che sia capace di rendere più evidenti i vissuti circolanti prevenendo le forme agite, dall'altro aiutare gli insegnanti ad affrontare con maggiore consapevolezza dinamiche, conflitti, problematiche generali che riscontrano nel quotidiano contatto con i loro alunni. In particolare:

nella Scuola Primaria

- Fornire agli insegnanti opportunità, spazi e strumenti per leggere e gestire problemi e ansie derivanti dalla necessità di affrontare disagi, che si pongono come ostacoli ad un proficuo lavoro.
- Offrire occasioni di confronto e formazione circa l'elemento costitutivo della relazione educativa: la comunicazione, nella sua duplice articolazione in piano verbale e non verbale.
- Facilitare i processi di crescita individuale e quelli di gruppo da un punto di vista relazionale, orientando positivamente le risorse di ciascuno nello sforzo di favorire la motivazione allo studio.
- Monitorare e amplificare la risorsa "gruppo" come elemento cardine per promuovere benessere individuale e collettivo.

nella Scuola Secondaria di Primo Grado

- Fornire agli insegnanti un "contenitore psicologico" in grado di accogliere i vissuti negativi legati al proprio contesto professionale al fine di definirne i confini, ricercarne le cause ed, infine, trasformarli in proposte o iniziative concrete e costruttive, offrendo loro l'opportunità di esplorare, scoprire e rendere più chiari gli schemi e le modalità di pensiero e di azione professionali, aumentando il proprio livello di consapevolezza, facendo un uso migliore delle proprie risorse rispetto ai propri bisogni e obiettivi professionali.
- Fornire agli alunni uno "spazio transizionale" dove portare i propri vissuti, sperimentarli e renderli più pensabili attraverso la presenza della psicologa.

Rimane imprescindibile il confronto, già attuato, con l'equipe sopra citata e con le altre figure professionali che, a vario titolo, operano nell'ambiente scolastico (educatori).

EDUCATORI ED ASSISTENTI COMUNALI

Per assicurare agli alunni diversamente abili tutto il sostegno di cui necessitano, il Comune di Galliate mette a disposizione degli alunni dell'Istituto Comprensivo assistenti alla persona per un totale di n. 190 ore settimanali da distribuire tra le scuole a seconda delle effettive necessità.

Per contribuire alla lotta alla dispersione e rimuovere le condizioni di disagio incontrate dagli alunni, anche in conseguenza degli elementi emersi nel Coordinamento inter Istituzionale, il Comune di Galliate nei limiti delle possibilità e delle ore assegnate, acconsente a che le ore destinate alla scuola siano utilizzate in maniera flessibile, grazie anche alla disponibilità degli educatori.

INTESA CON IL COMUNE DI GALLIATE

Sarà pubblicata sul sito della scuola

12) Strumenti tecnologici per Comunicare e Informare

DOTAZIONI TECNOLOGICHE D'ISTITUTO: informazioni di contesto

- Sito web dell'istituto: <http://www.calvinogalliate.gov.it>
- Registro elettronico: <http://www.axiositalia.com/>

Gli alunni possono accedere a Internet e alle varie postazioni indicate solo se accompagnati da un docente, secondo un calendario prestabilito e nel rispetto di un regolamento stabilito e condiviso.

30

SCUOLA PRIMARIA

Le dotazioni tecnologiche presenti nella Scuola Primaria "Calvino" sono le seguenti:

Al piano terra, nel laboratorio di informatica protetto da porta di sicurezza, sono presenti:

- 14 postazioni complete (con tastiera USB e optical mouse USB) configurate in rete, collegate alla rete internet tramite cavo, con licenza Microsoft Windows XP Professional e Office
- 1 videoproiettore Acer
- 1 scanner HP Scanjet G2710
- 1 stampante laser Samsung
- 2 carrelli metallici ricarica netbook, con ruote di gomma, con apertura del vano alloggiamento dei netbook protetto con ammortizzatori, chiusura con chiave in cui sono alloggiati 31 netbook in uno e 26 nell'altro con relativi alimentatori a scomparsa totale, supporto per connessione WiFi.
 - un carrello è dotato di licenze Microsoft XP Professional complete di Office
 - un carrello è dotato di licenza XP Professional con software Open source (Open office)
 - Su alcuni netbook sono caricati "Superquaderno" e "Supermappe", software didattici e riabilitativi specifici per DSA Anastasis
- nell'ufficio del Dirigente Scolastico è presente un Notebook HP con stampante Samsung CLP 320

nelle Aule

- 1 LIM Smart con notebook ThinkPad
- 1 LIM Smart con eee box EB 1501 Technical ASUS
- 1 LIM Promethean con notebook Acer (Progetto "Coop per la scuola")

In alcune aule sono presenti PC riassembleati.

Al primo piano, nel laboratorio-circuito sono presenti:

- un circuito con 6 postazioni miniframe
- 6 tastiere usb
- 6 mouse optical usb
- 5 hub usb 4 port High Speed Alimentati
- cavi video e usb per installazione completa
- 1 licenza softxpannd da 6 utenti
- 1 licenza Microsoft windows Xp professional con software Open source (Open office)
- I PC sono installati e configurati in rete tra loro in modo che il PC dell'insegnante sia esterno e possa supervisionare il lavoro degli alunni

nelle Aule

- 2 LIM Smart con notebook Fujitsu
- 1 LIM Starboard con notebook Acer
- 1 LIM Starboard con 1 PC Acer e 2 proiettori, a cornici mobili destinata al laboratorio di scienze e ad una classe
- 1 LIM Promethean con notebook Acer (Progetto "Coop per la scuola")

a disposizione della scuola:

- 1 notebook HP
- 29 tablet assegnati alle classi per accedere al registro elettronico.

Grazie al progetto "Coop per la scuola", sono disponibili:

- 1 Notebooks Acer da 15,6"
- 3 coppie di Casse acustiche

- 1 Carrello mixer
- 2 Stampanti multifunzione Epson con kit di 4 cartucce
- 1 Stampante Epson A3 con kit cartucce
- 29 stampanti bianco/nero (una per ogni classe)
- 30 toner

In ogni interclasse vi è almeno una classe con una LIM ed un notebook.
In tutto l'edificio è possibile il collegamento Internet protetto WiFi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

31 

Le dotazioni tecnologiche presenti nella Scuola Secondaria "Calvino" sono le seguenti:

In ogni corso vi è almeno una classe con una LIM o un videoproiettore interattivo e un notebook
In tutto il secondo piano è possibile il collegamento Internet protetto WiFi.

Al piano terra sono presenti 3 pc in sala Insegnanti e un pc in ufficio staff con collegamento ad Internet tramite cavo. In sala polivalente vi è un videoproiettore a soffitto, collegabile a pc portatile e con collegamento ad Internet tramite cavo. In sala Staff è presente un carrello metallico ricarica netbook, con apertura del vano alloggiamento dei netbook protetto con ammortizzatori, chiusura con chiave. Alloggiati vi sono 30 netbook e relativi alimentatori a scomparsa totale, supporto per connessione WiFi. Alcuni netbook sono attrezzati con sintesi vocale.

Al primo piano, nell'aula di scienze, è presente 1 LIM Promethean e un notebook HP con collegamento wifi ad Internet

In ogni corso vi è almeno una classe con una LIM e un notebook

Al secondo piano, nella biblioteca protetta da porta blindata, sono presenti due pc, un videoproiettore a soffitto collegato ad un pc, connessione a Internet tramite cavo.
Inoltre è presente un carrello metallico, identico a quello presente al piano terra.

Grazie al progetto "**Coop per la scuola**", sono a disposizione:

- n.6 Notebooks Acer Travelmate P255
- Coppia di casse acustiche preamplificate
- Sistema audio portatile
- Stampante Lexmark laser bianco/nero
- Computer – tower professional academic Acer
- Lavagna bianca dimensioni 180X120 77"

13) PROGETTI DI ISTITUTO

I progetti dell'Istituto sono identificabili in cinque ambiti:

- Attività motorie e sportive
- Educazione alimentare
- Educazione relazionale – affettiva – sessuale
- Lotta alle dipendenze
- Scuola Sicura

ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

Finalità

- Favorire l'armonico sviluppo psicofisico degli alunni attraverso la pratica di attività motorie e sportive svolte sotto una guida esperta.
- Promuovere una "mentalità salutistica" per contrastare l'obesità giovanile, le malattie legate alla sedentarietà, le dipendenze.
- Favorire i processi di socializzazione e di integrazione attraverso i giochi di squadra.

- Ampliare l'offerta di attività extrascolastiche per favorire agli alunni opportunità di ritrovo in gruppi formativi e controllati.

Azione

- costituzione di CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO nell'istituto
- partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi
- partecipare al PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE MOTORIA per la scuola primaria
- organizzare attività sportive extrascolastiche per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado.

32 

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il centro sportivo scolastico dell'Istituto Comprensivo "Italo Calvino" di Galliate è da intendersi come una struttura organizzata all'interno della scuola, finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica.

I Soggetti

Sono i docenti di Educazione Fisica, fra i quali il Dirigente Scolastico nomina il responsabile del Centro Sportivo Scolastico.

Il responsabile del C.S.S., che è incaricato del coordinamento dello stesso, in collaborazione con i colleghi di Educazione Fisica, dovrà elaborare un progetto didattico-sportivo relativo a tutte le iniziative da proporre agli studenti durante l'anno scolastico.

Gli studenti che manifesteranno la loro libera volontà di aderire alle attività proposte, indicheranno le discipline sportive che intendono praticare.

Risorse

- Interne : insegnanti di classe, insegnanti di sostegno, assistenti comunali, referente di educazione motoria, professori di Educazione Fisica.
- Esterne : esperti, istruttori e istruttrici di varie discipline sportive e di scacchi, diplomati I.S.E.F. e laureati in Scienze Motorie.

Attività

Scuola Primaria:

- MINIBASKET: 10 lezioni per ogni classe (1° quadrimestre).
- PSICOMOTRICITÀ: 50 ore totali distribuite su alcune classi.
- SCACCHI: da definire in quanto attività a pagamento.
- RUGBY: 3-4 lezioni per la classe 5A e 3-4 lezioni per la classe 5C.
- HIP-HOP: 4 lezioni per alcune classi.
- PROGETTO PILOTA: nel 2° quadrimestre.

Scuola Secondaria di Primo Grado:

- CANOA: 2 uscite in località Ticino in attività extrascolastica per un gruppo di circa 10 allievi della Scuola Secondaria di Primo Grado.
- DIFESA PERSONALE – KARATE: 2 ore per le tutte le classi in orario curricolare; corso di difesa personale femminile in orario extracurricolare;
- AIKIDO: 2 ore per le tutte le classi in orario curricolare;
- BASKET: 2 ore per le tutte le classi in orario curricolare;
- TENNIS TAVOLO: 2 ore per le tutte le classi in orario curricolare;
- PALLAVOLO: secondo quadrimestre;
- GRUPPO SPORTIVO DI CALCIO in orario extracurricolare.

Le attività motorie condotte dagli esperti potranno subire delle modifiche dovute alle disponibilità degli esperti stessi e/o alle nuove collaborazioni che potrebbero presentarsi nel corso dell'anno scolastico.

EDUCAZIONE ALIMENTARE

SCUOLA INFANZIA

Progetto “BUON APPETITO... PIATTO PULITO !”

Sempre più spesso, durante i pasti consumati a scuola, ci si trova alle prese con bambini che evidenziano problematiche legate al cibo: allergie, intolleranze, inappetenza, cattive abitudini maturate nell'ambiente familiare, ecc.

Tuttavia, è ormai assodato che una buona alimentazione porta ad uno sviluppo armonico e tra i compiti della scuola vi è anche quello di promuovere corrette abitudini igienico-sanitarie ed alimentari, già a partire dagli anni della scuola dell'infanzia.

Per fare ciò, è bene creare nel momento del pranzo un'atmosfera serena, per sollecitare i bambini a superare l'avversione per determinati cibi e creare la disponibilità ad assaggiarli.

Scopo di questo progetto è quello di stimolare e sostenere nei bambini questo nuovo atteggiamento, predisponendo percorsi specifici che, attraverso esperienze concrete proposte in forma ludica, accompagni i bambini a conoscere meglio il cibo e l'importanza che ha per la crescita e per la salute.

Finalità

Stimolare nei bambini l'interesse per i diversi alimenti, la curiosità e il desiderio di assaggiare, l'abitudine ad un'alimentazione sana e variata come base per una buona salute.

Destinatari

Destinatari del progetto sono tutti i bambini, dai tre ai cinque anni.
Tutte le insegnanti saranno pertanto coinvolte nella realizzazione del progetto.

Attività

Gli studi sullo sviluppo cognitivo dei bambini hanno rivelato l'importanza di un ambiente che motiva, stimola e affina la percezione. Il primo compito delle insegnanti consisterà dunque nella preparazione di un contesto e di una serie di situazioni tese a promuovere l'esplorazione delle cose, ad individuarne le proprietà, a discriminarle, attraverso l'operatività concreta.

L'ambiente dovrà essere stimolante e in continua trasformazione, seguendo le diverse fasi del percorso.
Le insegnanti proporranno e stimoleranno diversi tipi di esperienze:

- attività guidate, con la pianificazione di percorsi specifici e verificabili sia in itinere che alla conclusione
- esperienze autonome dei bambini, allestendo all'interno delle sezioni piccoli angoli percettivi ricchi di materiali didattici e di recupero

Le esperienze saranno ancora più stimolanti e coinvolgenti se i contenuti proposti non saranno limitati ai momenti di attività didattica, ma caratterizzeranno ogni istante della vita scolastica, comprese le routines, le feste, le uscite sul territorio e la gita annuale. Il tema scelto costituirà un unico, grande sfondo integratore, all'interno del quale vivere per un intero anno un'avventura appassionante, che si trasformerà progressivamente, senza sforzi, in apprendimento di nuove abilità e competenze.

SCUOLA PRIMARIA

Finalità

- Scoprire gli alimenti
- Educare al gusto
- Promuovere una corretta alimentazione
- Sperimentare merende alternative
- Conoscere alcune tradizioni del nostro territorio e di altre culture

Risorse

- Interne: Insegnanti di classe, materiale didattico
- Esterne: Esperti dell'Asl per l'educazione al benessere psicofisico dei bambini, Genitori e Nonni.
- Laboratori Coop

Attività

- Visite guidate sia nell'ambito del territorio sia al di fuori del territorio: supermercati, negozi, cascine, mulini... dove svolgere attività di osservazione, esplorazione e scoperta, ricerca e studio, pratica di esperienza diretta, esperienza di degustazione...
- Indagine sulle abitudini alimentari italiane e straniere
- Creazione di giochi
- Produzione di elaborati sugli argomenti, compilazione di schede, stesura di cartelloni, mediante attività laboratoriali, lavoro di gruppo, uso del computer.
- Progetto "Frutta nelle scuole"

34

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Finalità

- Far apprezzare ai ragazzi alimenti sani, semplici, naturali e far assumere loro le buone abitudini alimentari, limitando il consumo di grassi, sale e zuccheri aggiunti, conservanti e additivi vari.
- Le attività si propongono di stimolare un atteggiamento critico nei confronti di ciò che si mangia e di migliorare le conoscenze comportamentali e psicologiche dell'alunno per favorire lo sviluppo di un positivo stile di vita e in modo da promuovere, per sé e per gli altri, un benessere fisico e psicologico.

Risorse

- Interne: Docenti di Scienze
- Esterne: dott. Patrizia Grossi (Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione ASL Novara) - Coop

Destinatari

Tutti gli alunni della scuola secondaria, in maniera particolare gli alunni di seconda.

Attività

- I docenti all'inizio dell'anno scolastico, in fase di accoglienza, ricorderanno l'importanza di una sana alimentazione ben distribuita nell'arco della giornata, con riferimento particolare alle due merende degli intervalli del mattino.
- I docenti di scienze, nelle classi seconde, all'interno dello studio del corpo umano, affronteranno in modo più dettagliato il tema dell'educazione alimentare: Attività di lavori a gruppi, in classe: costruzione di piramide alimentare, classificazione di principi nutritivi e alimenti, costruzione di una dieta equilibrata (con particolare attenzione alle merende del mattino ed al consumo di frutta e verdura), analisi delle etichette alimentari.
- Intervento (classi seconde) della dott. Patrizia Grossi (Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene degli Alimenti e nutrizione).
- Laboratori Coop sul consumo consapevole.

EDUCAZIONE RELAZIONALE-AFFETTIVA-SESSUALE

Finalità

L'alunno costruisce gradualmente il proprio progetto di sviluppo della capacità di vivere la sessualità, che deve essere armoniosamente inserita nell'evoluzione della persona attraverso la conoscenza di sé e quella di sé con gli altri.

Risorse

- Interne: Insegnanti di classe, materiale didattico
- Esterne: dott. Carmen Ceffa, Laurita Tanzi, Donatella Airoidi, operatrici consultorio ASL

Destinatari

alunni delle classi quinte della scuola primaria e alunni di terza della scuola secondaria

Attività

- Promozione ed educazione alla salute- interventi di educazione all'affettività (per le classi quinte).
- Discussione spontanea dei ragazzi con le ostetriche per far emergere bisogni ed esigenze
- Accertamento in classe, oltre che del possesso dei prerequisiti, delle convinzioni preesistenti degli allievi
- Proiezione di PPT e filmati
- Discussioni guidate, lezioni frontali partecipate, anche in compresenza.
- Separazione del gruppo "maschi" dal gruppo "femmine" per far emergere problematiche diverse ed elaborare un cartellone da confrontare e appendere in classe
- Uso del libro di testo per rivedere a casa i contenuti discussi in classe.
- Intervento esperte consultorio per i problemi di prevenzione, educazione alla salute e spiegazione del ruolo dei consultori.
- La metodologia scelta è l'attivazione, spontanea e guidata, che stimola alla riflessione.

35 

LOTTA ALLE DIPENDENZE (Scuola Secondaria di Primo Grado)

Risorse

- Interne: Insegnanti di classe, materiale didattico
- Esterne: per l'Ordine dei Farmacisti: dott. Mantellino e dott. De Medici - per la Polizia Municipale: agente Armando Imondi – SERT

Finalità

- Guidare all'acquisizione della consapevolezza che la salute è un bene ed è dovere-diritto di ognuno tutelarla
- Prevenire le dipendenze (da alcool, tabacco e da sostanze stupefacenti) attraverso la promozione dei comportamenti positivi e la valorizzazione delle risorse personali
- Combattere la *drunkoressia*
- Stimolare l'acquisizione di conoscenze e consapevolezza al fine di destare processi di prevenzione del disagio e di cambiamento nelle situazioni già a rischio
- Conoscere la normativa vigente in fatto di abuso di droghe o alcool.

Attività

- Classi seconde: I docenti di scienze all'interno dello studio del corpo umano, affronteranno in modo più dettagliato i temi relativi ai danni del fumo e dell'abuso di alcool.
- Classi terze: I docenti di scienze all'interno dello studio del corpo umano, affronteranno in modo più dettagliato i temi relativi alla dipendenza da sostanza stupefacenti.
- Intervento dell'Ordine dei Farmacisti e delle Polizia Municipale: incontro con dott. Mantellino e dott. De Medici, farmacisti, per far riflettere sui pericoli delle droghe e con l'Assistente di Polizia Municipale Armando Imondi relativamente alla normativa vigente in fatto di abuso di droghe o alcool
Qualora il consiglio di classe lo ritenesse necessario:
- Indagini conoscitive, mediante questionari anonimi, delle abitudini dei ragazzi delle classi seconde e terze, per eventuale correzione dei comportamenti a rischio, con successiva tabulazione e analisi, condivisa all'interno del consiglio di classe, dei dati tabulati.
- Programmazione da parte dei docenti di classe di interventi specifici.
- Programmazione da parte dei docenti di eventuali incontri fra genitori ed operatori specializzati (medici, assistenti sociali, psicologi, educatori) del SERT, con il coinvolgimento di operatori delle comunità di recupero per sensibilizzare all'importanza della tipologia di relazione comunicazionale del sistema familiare e della collaborazione tra genitori e scuola in merito a informazione e orientamento sul problema.

SCUOLA SICURA

Progetto "Sicurezza-Salute"

Finalità

- Promuovere, negli alunni, processi formativi essenziali alla convivenza civile;
- Indurre al rispetto delle regole e dei divieti, delimitando il confine della propria libertà, tenendo conto delle conseguenze della trasgressione;
- Sviluppare un comportamento individuale e di gruppo, che contribuisca alla crescita continua e progressiva anche sotto il profilo del comportamento sociale, attraverso forme attive partecipate, vissute da protagonisti.
- attivare azioni positive per la promozione della "cultura della sicurezza", attraverso la realizzazione di un sistema integrato tra le Istituzioni presenti sul territorio.

Destinatari

- Alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria
- Personale docente e NON docente per Informazione e Formazione
- Genitori per informazione

Progetto "SicurGirl e SicurBoy" (Scuola dell'Infanzia)

Destinatari

Le due sezioni della scuola dell'infanzia

Finalità

- Abituare i bambini, attraverso il gioco, a camminare sulla strada della sicurezza.
- Acquisire il concetto di sicurezza.
- Conoscere, rispettare e gestire le regole di base di sicurezza per sé e per gli altri.

Risorse

- Esterne: INAIL - Ufficio scolastico regionale per il Piemonte - Assessorato alla sanità.

Attività

- Proiezione di slide a fumetti improntati sulle regole e le azioni che i bambini devono seguire per "camminare" in sicurezza.
- Cartelloni riassuntivi di quanto appreso.
- Attivazioni animate / gioco

Progetto "SCUOLA SICURA" (Scuola Primaria e Secondaria)

Finalità

Apprendere il corretto rapporto con l'ambiente di lavoro/scuola.

Risorse

- Interne: tutti i docenti
- Esterne: dell'UVERP (Unione Volontaria Emergenza Piemonte - Protezione Civile)

Destinatari

Tutte le classi

Attività

Preparazione alle tre prove di evacuazione

Progetto "In Rete, sicuri" (Scuola Primaria e Secondaria)

Finalità

Educare alla sicurezza in rete.

Risorse

- Interne: Docenti

Destinatari

Tutte le classi

Progetto "Educazione stradale" (Scuola Primaria e Secondaria)

Finalità

Educare ad un corretto rapporto con lo spazio urbano e alla sicurezza stradale.

Progetto "Proteggi-Avverti-Soccorri" (Scuola Secondaria di 1° grado)

Finalità

Insegnare ai ragazzi il corretto comportamento da assumere in caso d'incidente o primo soccorso

Risorse

- Interne: Tutti gli insegnanti di Scienze
- Esterne: Esperti volontari della C.R.I. di Galliate

Destinatari

Tutte le classi seconde della Scuola Secondaria di 1° Grado

Attività

- chiamata al 118
- risposte corrette alle domande dell'operatore
- prima valutazione della scena rilevata
- corsi CRI : le operazioni corrette (per alunni dai 14 anni)

Progetto "La battaglia della prevenzione" (Scuola Secondaria di 1° grado)

Finalità

- Adottare comportamenti adeguati in ogni ambiente
- Conoscere le strategie di prevenzione
- Rispettare i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri
- Gestire gli spazi in maniera sicura

Risorse

- Interne: tutti i docenti di Scienze delle classi prime.
- Esterne: Dott.ssa Roberta Grossi, S.PRE.S.A.L. (Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro)

Destinatari

Classi Prime della Scuola Secondaria

Attività

Proiezione di brevi spezzoni di film o di cartoni animati (2 o 3 minuti) con situazioni pericolose per la salute
Proiezione di slide per acquisire consapevolezza che la tutela della salute è il risultato di un agire quotidiano.

38 

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il presente progetto costituisce motivazione e/o sostegno alle attività curriculari.

Finalità

- Rendere l'alunno consapevole della necessità di assumere comportamenti attenti al mantenimento o il ripristino dell'equilibrio dell'ecosistema di cui fa parte.
- Sviluppare nell'alunno la conoscenza dell'ambiente in cui vive e dei suoi problemi, attraverso la comprensione degli elementi scientifici, geografici, culturali e sociali che lo caratterizzano.
- Promuovere atteggiamenti e comportamenti responsabili, basati sulla consapevolezza che anche le singole azioni quotidiane di ciascuno, sono in grado di portare a risultati significativi per quanto riguarda il risparmio delle risorse e la salvaguardia dell'ambiente naturale.

In particolare si aderirà al **Progetto "ACQUA"** in collaborazione con Legambiente di Galliate (circolo 7 Fontane) e Legambiente di Novara. In considerazione del fatto che l'acqua è una risorsa finita ma rinnovabile, la connessione tra comportamenti personali può avere conseguenze globali. Il progetto porterà inoltre ad acquisire consapevolezza della diversità di risorse e consumi nelle varie parti del mondo.

Metodologia e Strumenti adottati nel percorso didattico

Il progetto di Educazione ambientale prevede il coinvolgimento di tutte le classi dell'Istituto in momenti diversi dell'anno. Le conoscenze fondamentali di tale educazione trasversale verranno fornite agli alunni in modo interdisciplinare nelle ore curriculari.

Alcune attività ed iniziative proposte dal presente progetto verranno organizzate e seguite direttamente dai docenti, con la collaborazione dei Consigli di Classe coinvolti. All'interno di questo progetto e dei suoi obiettivi, le singole classi interessate determineranno autonomamente gli specifici percorsi didattici, coerentemente con l'età degli alunni, le peculiarità e le esigenze della classe, la programmazione didattica. Sul piano metodologico, in relazione a queste finalità, si ritiene indispensabile la necessità di valorizzare l'esperienza come fonte di apprendimento e di stimolare le capacità critiche personali, scegliendo come campo di osservazione l'ambiente della scuola, il percorso scuola casa, ed altre occasioni didattiche che possono presentarsi nel corso dell'anno scolastico.

14) Ampliamento dell'Offerta Formativa

Progetto "Musica in classe" (Scuola Infanzia)

Percorso di educazione musicale di base

La dimensione sonora e musicale, a cui si riconosce sempre più spesso un ruolo primario e fondamentale nella formazione dei bambini di 4 e 5 anni, necessita in questo ambito di scuola di specifici percorsi che, alimentati da continue ricerche in campo pedagogico e didattico, sempre meglio sanno cogliere le generali istanze cognitive, motorie ed espressive.

Obiettivi

- Ascoltare, discriminare e selezionare sensazioni uditive;
- Apprendere, per imitazione, il canto individuale e corale;
- Adeguare il movimento corporeo al ritmo musicale;
- Esprimersi spontaneamente, sviluppando le personali capacità intuitive;
- Socializzare attraverso l'esperienza sonora.

Progetto “MUSICAMICA” (Scuola Primaria)

Progetto finanziato dalle famiglie aderenti.

L'educazione musicale nella scuola primaria promuove:

- La trasversalità, garantendo lo sviluppo di capacità trasversali alle diverse discipline e l'apertura pluridisciplinare e interdisciplinare della musica agli altri linguaggi e campi del sapere;
- l'individualizzazione, favorendo l'acquisizione di strumenti e modi di espressione e rappresentazione anche soggettiva ed emozionale dell'esperienza e lo sviluppo di un pensiero non solo lineare, ma anche intuitivo e flessibile;
- la socializzazione, favorendo gli strumenti e le situazioni che consentano un positivo atteggiamento socio-relazionale.

Obiettivi

- Insegnamento dell'utilizzo della tastiera come strumento musicale secondo il metodo YAMAHA;

Risorse

- esperti esterni in convenzione con l'Istituto.

SERVIZIO di PRE e POST SCUOLA (Scuola Primaria)

Servizio a domanda individuale, finanziato dalle famiglie interessate e dal Comune di Galliate.

Riepilogo Attività Extracurricolari (Scuola Secondaria di 1°Grado)

Gruppi sportivi pomeridiani: Calcio
Canoa
Karate
KET (certificazione per classi terze)
DEL F (certificazione linguistica francese)
Laboratorio di scienze (tenuto da Docenti dell'Istituto)
Tecnologie compensative (tenuto da Docenti dell'Istituto)
Laboratorio artistico (tenuto da Docenti dell'Istituto)
Attività con gruppi di studio assistito

15) COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO

BIBLIOTECA COMUNALE DI GALLIATE

PROMOZIONE E ANIMAZIONE ALLA LETTURA per tutti gli ordini di scuola, con iniziative mirate all'età dei destinatari.

AVVENTURE di CARTA

PRESTITO LIBRI GUIDATO: consigli per le letture in relazione alle fasce d'età

PROGETTO CONTINUITA': "Cuori pensosi"

ALTRE COLLABORAZIONI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto "la scuola salta il muro" prevede la collaborazione con

- la biblioteca comunale
- Coop
- Associazione genitori

Il progetto "Per crescere un bambino ci vuole un villaggio" è realizzato in collaborazione con

- Nidi
- Scuole dell'Infanzia
- Biblioteca
- Cisa

40 

SCUOLA PRIMARIA

- COOP
- Legambiente
- Fondazione Bozzola
- Dott.ssa Carmen CEFFA, ASL 13 Novara: Promozione ed educazione alla salute - interventi di educazione all'affettività (per le classi quinte).
- CROCE ROSSA ITALIANA: lezioni di primo soccorso destinate al personale in servizio.
- Associazioni del territorio per attività di sviluppo in riferimento ai percorsi didattici affrontati dalle classi nelle diverse discipline

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Guardia di Finanza – Educazione alla legalità.
- Istituto di Istruzione Superiore "PASCAL" : "*Peer Education*" relativa all'utilizzo delle nuove tecnologie e dei social media con gli studenti della scuola secondaria e attività laboratoriali di orientamento.
- CROCE ROSSA ITALIANA: lezioni di primo soccorso destinate alle classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado.
- Dott.ssa Carmen CEFFA, ASL 13 Novara: Promozione ed educazione alla salute, interventi di educazione all'affettività nella scuola primaria e di educazione sessuale nella Scuola Secondaria di Primo Grado.
- Dott.ssa Patrizia GROSSI dell'ASL di Novara: intervento di educazione alimentare destinato alle classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado.
- Dott.ssa Roberta GROSSI dello S.PRE.S.A.L. (Servizi protezione e sicurezza negli ambienti di lavoro) di Novara: intervento di educazione alla sicurezza destinato alle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado.
- A.I.D.O.: intervento di un medico con cenni di anatomia e fisiologia corredato con le principali malattie ed i meccanismi con cui queste portano alla perdita delle funzioni dei singoli organi, e le gravi conseguenze che ne derivano per il paziente. Qualità della vita e solidarietà.
- Ordine dei Farmacisti e Polizia Municipale: incontro con i farmacisti, dott. Mantellino e dott. De Medici, per aiutare i ragazzi a riflettere sui pericoli delle droghe e con l'Assistente di Polizia Municipale Armando Imondi, relativamente alla normativa vigente in fatto di abuso di droghe o alcool.
- COOP : laboratori di educazione al consumo consapevole e alla cooperazione
- Amnesty: attività per educare i ragazzi a farsi carico dei diritti umani, realizzando azioni concrete e urgenti per attivarsi in favore dei diritti umani
- Ist. Storico Resistenza, LS Antonelli e ANPI: incontro su "Le radici della nostra democrazia".
- ANPI: celebrazione del Giorno della Memoria attraverso incontri con autori e personalità che possano trasmettere ai ragazzi conoscenza dei fatti e valori ai quali ispirarsi per formarsi ad una cittadinanza consapevole e attiva, conforme ai principi di democrazia e libertà; commemorazione del XXV aprile.
- C.P.I.A. di Novara: corso per il conseguimento del diploma conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione presso la scuola Primaria

Durante il corso dell'anno, ulteriori attività potranno essere organizzate con altre Associazioni culturali esistenti sul territorio comunale o sovra comunale.

16) Uscite didattiche e viaggi di istruzione

L'Istituto Comprensivo "Italo Calvino" considera le visite guidate, la partecipazione ad attività didattiche ed i viaggi d'istruzione, momenti importanti per la crescita e la formazione degli alunni e quindi parte integrante della propria Offerta Formativa. Una finalità importante nella progettazione del turismo scolastico è l'integrazione della scuola con il territorio, che diventa luogo e spazio da scoprire e fonte di conoscenza per le risorse che presenta.

CRITERI PEDAGOGICI

- attenzione agli aspetti cognitivo - culturali,
- attenzione agli aspetti relazionali: insieme si affrontano le difficoltà, il nuovo, con il senso della cooperazione e dell'investigazione,
- educazione al patrimonio e all'ambiente come educazione al cittadinanza attiva e alla consapevolezza delle proprie radici culturali

41

METODOLOGIA

Sul piano metodologico le visite e i viaggi di istruzione sono normati dal principio che la conoscenza è soprattutto frutto di ricerca, analisi dei fenomeni con strumenti specifici, partecipazione ed interpretazione. La "lettura" diventa azione attraverso l'osservazione. Per l'alunno significa capacità di prestare attenzione a fenomeni, di stabilire relazioni possibili, di misurare e verificare, di formulare ipotesi.

ORGANIZZAZIONE

Ogni attività viene programmata dai Consigli di Intersezione, dai Consigli di Interclasse e di Classe durante la programmazione annuale in modo coerente con la didattica.

La proposta di ciascuna attività va approvata prima dal Collegio Docenti e poi dal Consiglio d'Istituto, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento dei Viaggi d'Istruzione.

Le visite sul territorio comunale, in orario scolastico e senza oneri a carico delle famiglie, sono autorizzate dai genitori per tutto l'anno tramite una dichiarazione di assenso alle uscite brevi da riconsegnare a scuola. Inoltre, in ognuna di queste uscite, gli insegnanti danno ulteriore preventiva informazione (meta, orario di uscita e di ritorno) tramite tagliando da sottoscrivere per presa visione nei giorni immediatamente precedenti ciascuna uscita.

I viaggi d'istruzione devono anch'essi essere autorizzati dalle famiglie e le spese da sostenere non devono creare discriminazioni tra gli alunni. In caso di difficoltà, valutata dal Dirigente, interviene per le spese di trasporto il Consiglio d'Istituto, nei limiti della disponibilità del proprio bilancio.

Ogni viaggio d'istruzione può realizzarsi solo se almeno l'80% del totale degli iscritti ad una classe partecipi e ci sia il consenso dei docenti accompagnatori (2 per ogni classe, in caso di alunno PH è necessaria la presenza anche dell'insegnante di sostegno).

In seguito a votazione del Collegio Docenti non è più consentita la partecipazione alle visite d'istruzione da parte dei genitori.

17) AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

FINALITA'

Acquisire la capacità di porsi interrogativi per affrontare situazioni nuove.

Tale finalità è da intendersi in termini di processo di apprendimento. Esso implica processi soggettivi, consapevolezza e sviluppo, conseguimento di competenze, conoscenze, abilità, meta-qualità.

All'interno dell'organizzazione l'attività educativa lega apprendimento e cambiamento; essa avviene con scopi precisi in rapporto al sistema organizzativo.

La formazione-sapere può diventare momento per il cambiamento organizzativo solo se pensata e realizzata in termini di ricerca-azione e quindi pianificata, che nasce dall'esigenza di diagnosi di un problema, definisce soluzioni idonee, applica tali soluzioni e verifica gli esiti. Questa sequenza di operazioni ha caratteristiche di circolarità, relazione e ricorsività.

I campi di aggiornamento si collocano entro un'area di sapere pedagogico, in riferimento all'azione formativa; un'area di sapere organizzativo, in riferimento al processo formativo e un'area di sapere tecnico.

AZIONI

Il Collegio dei Docenti ha deliberato che le attività di aggiornamento e formazione siano funzionali alla completa realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. Verranno valorizzate e proposte tutte le iniziative di aggiornamento del territorio. Si assumono come linee portanti:

- orientamento al problema reale: ancorare il progetto educativo ai concreti problemi di lavoro
- saldare il momento dell'apprendimento con quello dell'azione
- apprendere per ricerca, per interrogazione della realtà in condizione di incertezza

42 

AMBITI

personale ATA

Assistenti amministrativi: de-materializzazione, segreteria digitale
Collaboratori scolastici: Primo soccorso, antincendio

personale Docente

Insegnare e valutare per competenze
Autoaggiornamento dei docenti di inglese della Scuola Primaria con docenti della Secondaria di Primo Grado.

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

L'importanza della formazione risiede non solo nel presidio e nello sviluppo delle competenze, ma anche nella creazione di comportamenti organizzativi coerenti con le linee strategiche della promozione, nel miglioramento del clima lavorativo e nel supporto ai processi di sviluppo e cambiamento organizzativo. Perciò è importante che i risultati degli interventi di formazione siano oggetto di un'attenta valutazione, esattamente come avviene per qualsiasi altro investimento che abbia ricaduta sull'intera organizzazione.

Al termine dell'anno scolastico 2014/2015, il nostro Istituto ha compilato, a cura del personale dello Staff, il Rapporto di Autovalutazione (in ottemperanza del CM 47 del 21/10/2014), facendo una attenta analisi e una valutazione interna dei diversi aspetti che caratterizzano la nostra scuola, sia sul piano organizzativo sia su quello didattico e degli apprendimenti, partendo da dati e informazioni secondo il percorso delineato dalle linee guida del Rapporto stesso. Questa procedura ha permesso di mettere in luce i punti di forza e le criticità che contraddistinguono la nostra istituzione scolastica. Ciò renderà possibile una pianificazione di un piano di intervento per favorire il miglioramento delle aree che presentano punti di debolezza.

In una scala compresa tra 1 e 7, in cui 7 rappresenta l'eccellenza, la valutazione del nostro Istituto si attesta attorno al 4-5 (globalmente positiva) con qualche criticità in alcune aree (competenze chiave di cittadinanza e risultati a distanza). Dalla stesura della motivazione del giudizio assegnato, con l'analisi dei fattori e degli elementi che hanno determinato la collocazione dell'Istituto in uno specifico livello di tale scala, si partirà per identificare gli interventi da mettere in atto per il miglioramento.

Il progetto seguirà le quattro fasi nelle quali si articola il procedimento di valutazione delle scuole:

- a) autovalutazione
- b) valutazione esterna
- c) azioni di miglioramento
- d) rendicontazione sociale

I seguenti documenti sono disponibili per la consultazione sul sito della scuola (www.calvinogalliate.gov.it):

Documento sulla valutazione degli apprendimenti
Regolamento di Vigilanza
Regolamento di disciplina Scuola Primaria
Regolamento di disciplina Scuola Secondaria di Primo Grado
Patto Educativo di corresponsabilità
Intese e Accordi di Rete <ul style="list-style-type: none"> • Intesa tra Comune di Galliate e Istituto "I. Calvino". • Patto per la Scuola: intesa inter-istituzionale fra I.C. "Calvino" e la Neuropsichiatria Infantile ASL Novara • Accordo di Rete Territoriale: contro la dispersione per favorire l'obbligo scolastico. • Visite di istruzione anno scolastico 2015-2016.

Priorità di intervento (dal Rapporto di Autovalutazione – R.A.V.)

ESITI DEGLI STUDENTI		
	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
1) Risultati scolastici		Diminuzione della percentuale dei licenziati con il 6
	Realizzazione di prove comuni iniziali e finali in tutti gli ambiti disciplinari	Maggiore omogeneità di risultati tra le diverse classi
2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali		Ridurre alla scuola Primaria le differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile
	Promuovere la realizzazione di attività laboratoriali e compiti di realtà	Ridurre il numero di alunni collocati nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica

A sostegno della qualità dei prodotti e servizi erogati si citano i seguenti dati:

- alta percentuale degli studenti promossi o ammessi all'esame finale
- attività di insegnamento individualizzato
- integrazione degli studenti diversamente abili
- piani di studio personalizzati per gli studenti con DSA e BES
- iniziative volte a valorizzare le eccellenze (Giochi matematici Bocconi, D.E.L.F., K.E.T.)
- partecipazione a progetti in rete e formazione dei beneficiari diretti
- integrazione degli studenti nel successivo livello di istruzione
- trend positivo nella relazione tra il numero degli iscritti in classe prima e il numero finale dei licenziati.
- Idee per il miglioramento
- migliorare la conduzione del processo di valutazione delle competenze
- promuovere incontri periodici, per dipartimento e per ordine di scuola, al fine di strutturare prove di accertamento delle competenze (compiti di realtà e rubriche valutative)
- promuovere attività finalizzate a sviluppare la capacità logica sin dai primi anni della primaria e la trasversalità stabile fra le discipline come metodo di lavoro finalizzato all'acquisizione di competenze

OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
1) Curricolo, progettazione e valutazione	Definire e valutare le competenze in uscita
	Predisporre e somministrare periodicamente prove strutturate
	Utilizzare strumenti quali prove di valutazione autentica
	Definire criteri di valutazione comuni
2) Ambiente di apprendimento	Incrementare l'utilizzo efficace delle nuove tecnologie da parte dei docenti
3) Inclusione e differenziazione	Differenziare maggiormente i percorsi didattici
	Potenziare monitoraggio e valutazione
4) Continuità e orientamento	Prevedere attività ponte tra i diversi ordini di scuola
5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Individuare con precisione ruoli e compiti degli incarichi strategici aggiuntivi
6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Raccogliere e sfruttare le competenze specifiche del personale
	Coinvolgere in misura crescente il personale nelle attività strategiche aggiuntive
7) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Potenziare le modalità di rapporto fra scuola e famiglia
	Esplicitare i criteri di valutazione seguiti
	Pubblicizzare in modo chiaro la presenza ed il ruolo dello sportello psicologico e di altri servizi offerti dalla scuola

44

Il potenziamento della comunicazione esterna, con esplicitazione di obiettivi, competenze, percorsi didattici e criteri di valutazione, e un maggiore coinvolgimento delle famiglie possono far crescere la motivazione all'apprendimento e di conseguenza gli esiti degli alunni,